



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/ L. REPACI"  
VIA Riviera,10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q  
CON SEDI ASSOCIATE: IST. MAGISTRALE "L. NOSTRO"- I.T.E. "L. REPACI"**

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**CLASSE V SEZ. B**

**LICEO LINGUISTICO**



## **INDICE**

- ✓ Presentazione dell'Istituto (linee programmatiche, ambiti d'intervento, scelte formative ed educative, finalità generali)
- ✓ Presentazione dell'indirizzo di studio (finalità, obiettivi specifici di indirizzo, obiettivi trasversali)
- ✓ Quadro orario
- ✓ Composizione del consiglio di classe
- ✓ Elenco dei candidati, profilo della classe
- ✓ Area, obiettivi di apprendimento e livelli raggiunti dalla classe
- ✓ Arricchimento dell'Offerta Formativa
- ✓ Metodologie, mezzi e strumenti e funzionali all'apprendimento
- ✓ Parametri relativi alla valutazione finale
- ✓ Tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico
- ✓ Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione
- ✓ Modulo CLIL
- ✓ Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto e del comportamento
- ✓ Griglia di valutazione disciplinare
- ✓ Attribuzione Credito Scolastico e Formativo
- ✓ Caratteristiche formali della simulazione della terza prova (data-tipologia-durata-discipline coinvolte)

## **ALLEGATI**

- ✓ Schede Informative delle singole discipline
- ✓ Testo della simulazione della Prima prova con relativa griglia
- ✓ Testo della simulazione della Seconda prova con relativa griglia
- ✓ Testi delle simulazioni della Terza prova con relativa griglia
- ✓ Griglia Colloquio

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari si pone l'obiettivo di valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero, di sostegno e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- ✓ Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.
- ✓ Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

### **AMBITI D'INTERVENTO DA PRIVILEGIARE**

- ✓ Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- ✓ Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- ✓ Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- ✓ Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- ✓ Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo;
- ✓ Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità e i risultati di tutti gli allievi, sia di quelli eccellenti che di quelli in difficoltà;

## **FINALITÀ GENERALI**

- ✓ Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- ✓ Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- ✓ Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- ✓ Fornire formazione e professionalità;
- ✓ Fornire percorsi didattici individualizzati;
- ✓ Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- ✓ Innalzare il tasso di successo scolastico.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI**

- ✓ Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- ✓ Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- ✓ Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- ✓ Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- ✓ Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- ✓ Attenzione ai problemi del sociale;
- ✓ Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline e un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- ✓ Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- ✓ Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- ✓ Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- ✓ Avere buona autostima e controllo delle emozioni e dello stress;

## **FINALITA' DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

Il percorso del Liceo linguistico:

- ✓ È indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali;
- ✓ Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO**

- ✓ Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ✓ Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ✓ Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO-FORMATIVI**

- ✓ Capacità di orientarsi con fiducia nei confronti della propria esistenza e di rapportarsi positivamente con se stessi, con gli altri e con le Istituzioni;
- ✓ Capacità di inserirsi operativamente nelle dinamiche di gruppo;
- ✓ Consapevolezza delle problematiche relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio;

- ✓ Consolidamento di un metodo di lavoro interdisciplinare;
- ✓ Capacità di utilizzare corretti ed efficaci procedimenti di analisi e sintesi;
- ✓ Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- ✓ Padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, nell'ambito dei vari linguaggi scritti, orali, grafici e non verbali;
- ✓ Capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

## PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

LICEO LINGUISTICO					
Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	2	2	-	-	-
<b>Lingua e cultura straniera 1- Francese</b>	4	4	3	3	3
<b>Lingua e cultura straniera 2- Inglese Conversazione</b>	3	3	4	4	4
<b>Lingua e cultura straniera 3- Spagnolo Conversazione</b>	3	3	4	4	4
<b>Storia e geografia</b>	3	3	-	-	-
<b>Storia</b>	-	-	2	2	2
<b>Filosofia</b>	-	-	2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>	-	-	2	2	2
<b>Scienze naturali</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>	-	-	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	27	27	30	30	30
<b>Numero discipline per anno</b>	10	10	12	12	12
<b>Totale ore annuali</b>	891	891	990	990	990

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b>
<b>SOTTILARO DOMENICA</b>	Religione	1	Ultimo anno
<b>ARANITI CATERINA</b>	Italiano	4	Quinquennio
<b>ARENA STEFANIA</b>	Inglese	4	Secondo biennio e quinto anno
<b>ZACCONI</b>	Conversazione Inglese	1	Ultimo anno
<b>CAPRI' FRANCESCO</b>	Francese	3	Secondo biennio e quinto anno
<b>SCHNEIDER ANNE CECILE</b>	Conversazione Francese	1	Ultimo anno
<b>GUGLIANDOLO MARIA</b>	Spagnolo	4	Secondo biennio e quinto anno
<b>GIORDANO MARCELA</b>	Conversazione Spagnolo	1	Quinquennio
<b>LAZZARO GIUSEPPE</b>	Filosofia e Storia	2	Secondo biennio e quinto anno
<b>RIPEPI CATERINA SANTINA</b>	Matematica e Fisica	2 + 2	Ultimo anno
<b>GELONESE COSIMA</b>	Scienze naturali	2	Ultimi quattro anni
<b>RIFATTO DOMENICO</b>	Storia dell'arte	2	Secondo biennio e quinto anno
<b>LOFARO GIOVANNA</b>	Scienze motorie	2	Quinquennio



## ELENCO ALUNNI

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Classe di provenienza</b>
ARENA	FABIO	IV B
BARRESI	GIUSEPPE	IV B
BELLANTONE	SERENA	IV B
BELLANTONI	FRANCESCA	IV B
CAMPANELLA	SIMONE	IV B
CICCO	MARCO	IV B
CUEDARI	SIDORELA	IV B
D'AGOSTINO	FEDERICO	IV B
D'ANGELO	VITTORIA	IV B
D'ERRIGO	FEDERICA	IV B
DE MARCO	PIERA	IV B
FORTUGNO	MARTINA	IV B
FOTIA	MARIA	IV B
KORKHAVA	IRYNA	IV B
MESSINA	PAOLO	IV B
SCOPELLITI	CATERINA	IV B
SCOPELLITI	KATYA	IV B
SICLARI	CATERINA	IV B
SURFARO	DAIANA	IV B

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da diciannove alunni (6 ragazzi e 13 ragazze) tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Quasi tutti gli alunni sono residenti a Villa San Giovanni, solo alcuni provengono da centri limitrofi. L'ambiente familiare di provenienza è adeguatamente idoneo a fornire gli stimoli culturali necessari per una buona formazione umana.

Nel gruppo classe sono inserite due alunne di origine straniera perfettamente integrate .

La classe, nel corso dei cinque anni, ha modificato la sua fisionomia iniziale: qualche allievo si è trasferito in altri indirizzi e in altre scuole, qualche altro si è ritirato, altri sono stati non ammessi alla classe successiva. Anche nel corpo docenti c'è stato anche qualche avvicendamento per alcune discipline.

Il dialogo educativo e didattico è stato chiaro, propositivo e rivolto a creare le condizioni migliori per una efficace azione didattica e per instaurare un favorevole processo educativo e relazionale.

La classe si presenta eterogenea sia nella partecipazione al dialogo educativo sia nella maturità personale raggiunta. L'impegno per alcuni allievi è stato costante e adeguato, per la maggior parte essenziale e discontinuo. I risultati ottenuti, anche con le dovute differenziazioni di profitto, hanno evidenziato per tutti gli allievi soddisfacenti margini di miglioramento scolastico e di crescita culturale. Un gruppo di alunni ha raggiunto buone capacità espressive ed è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali.

Un altro gruppo, a causa di un impegno discontinuo, uno studio superficiale e carenze pregresse, ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati.

La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare per tutti, si è registrato un numero significativo di assenze, prontamente comunicate alle famiglie.

I contenuti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel Consiglio di Classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe si è mostrata più propositiva, ha partecipato alle varie iniziative offerte dalla scuola, mostrandosi adeguatamente pronta a recepire i messaggi educativi e culturali e a vivere esperienze di crescita scolastica, sociale e umana. Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare.

AREA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
COGNITIVA	<p>Comprensione dei testi scritti, potenziamento delle capacità linguistico-comunicative. Arricchire e perfezionare le capacità di comunicazione in forma orale e scritta. Autonoma applicazione delle procedure operative delle varie discipline. Individuare gli elementi di continuità e rottura con il passato per una corretta lettura del presente. Formulare e motivare giudizi personali.</p>	Discreto
METODOLOGICA	<p>Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari; capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Discreto
PSICO-AFFETTIVA	<p>Affermazione della propria identità. Assunzione di un comportamento responsabile, autonomo, consapevole. Sviluppo globale della personalità. Sviluppo di una capacità autonoma di giudizio e un'agilità intellettuale che agevoli la comprensione e il confronto interculturale, sulla base della tolleranza e cooperazione tra le diversità. Ricerca di un modello di vita e sviluppo della capacità di adattamento a situazioni nuove. Sviluppo dell'autostima e dell'autovalutazione.</p>	Discreto
LOGICO - ARGOMENTATIVA	<p>Capacità di ascolto e di valutazione critica; capacità espositiva e argomentativa; abitudine al ragionamento logico; capacità di lettura e interpretazione dei contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	Discreto

LINGUISTICO - COMUNICATIVA	Capacità di esposizione orale, adeguata ai diversi contesti; Comprensione e analisi dei testi. Capacità di cogliere e impostare correttamente i rapporti fra storia, movimenti, autori, pensiero. Abilità linguistica: correttezza nell'espressione sia orale che scritta; utilizzo della terminologia appropriata, coerenza logico-espositivo. Uso appropriato delle principali categorie (storiche, filosofiche, pedagogiche, letterarie, linguistiche).	Discreto
UMANISTICO – FILOSOFICA		Discreto
STORICA		Discreto
SCIENTIFICO- MATEMATICA	Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padronanza delle procedure e dei metodi d'indagine propri.	Discreto

## ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

21/10/2016	I Educational Tour italiano IV Edizione presso il Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Reggio Calabria
11/11/2016	Salone dell'Orientamento XI Edizione – Palazzo Campanella di Reggio Calabria
26/11/2016	Musical "Notre Dame de Paris"- Palacalafiore si Reggio Calabria
13/12/2016	Salone dello Studente – Catania
19/12/2016	Giornata Telethon e Save The Children
20/12/2016	Cerimonia di consegna Borsa di studio " Caronte"
21/12/2016	Educazione alla Sicurezza stradale: Memorial "E. Alati" Stadio Comunale di Villa San Giovanni
28/01/2017	Attività Giornata della Memoria- Spettacolo cinematografico- "LA VERITA' NEGATA" Cine Teatro Odeon di Reggio Calabria
07/02/2017	Educazione alla Legalità: Incontro- dibattito con l'imprenditore calabrese Tiberio Bentivoglio Sede di Via De Gasperi
08/02/2017	Olimpiadi di Italiano 2016/2017 – Gara d'Istituto
03/03/2017	Spettacolo teatrale in lingua spagnola: LA VIDA ES SUENO" Cine Teatro Odeon di Reggio Calabria
08/03/2017	Mattina in Musical- Spettacolo"DA SHAKESPEARE A PIRANDELLO" Teatro F. Cilea di Reggio Calabria.
09 /03/2017	Educazione alla Legalità- Incontro con la Guardia di Finanza
18 /03/2017	Spettacolo teatrale in lingua inglese- "THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST" Cine Teatro Odeon di Reggio Calabria
21/03/2017	"Premio di Poesia Giovani"- Laboratorio musicale
20/04/2017	Orientamento : Presentazione offerta formativa UNICAL - Sede Via De Gasperi
02/05/2017	Orientamento : Presentazione offerta formativa UNIME - Sede Via De Gasperi
18/05/2017	Educazione alla donazione del sangue- Sede Via De Gasperi
2016/2017	Giochi sportivi studenteschi(Tiro con l'arco)
2016/2017	Progetto "Dare una mano...colora la vita"- Attività di volontariato

## **METODOLOGIE**

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ dibattiti interattivi;
- ✓ lettura di testi critici e giornalistici;
- ✓ lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- ✓ incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi;
- ✓ problem solving;
- ✓ lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici;
- ✓ utilizzo dei laboratori, ad alta tecnologia multimediale e strumentale;
- ✓ uso degli strumenti audiovisivi e multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- ✓ cooperative learning;
- ✓ peer collaboration;
- ✓ visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale, etc.

## **STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola:

- ✓ sussidi audiovisivi
- ✓ laboratorio linguistico-multimediale
- ✓ laboratorio scientifico e di informatica
- ✓ Lim, Tablet, CD, PC, Web, Software applicativi.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate tramite prove di:

1. Produzione scritta: analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semi-strutturate, risoluzione di problemi, esecuzioni grafiche, test motori scritti, mappe concettuali.
2. Produzione orale: colloquio, interrogazione breve.

In itinere o formativa: Per fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici.

Valutazione sommativa: Per definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi. Le prove sono state valutate in voti e giudizi, applicando le griglie di valutazione delle prove (scritte - orali - pratiche), elaborate dai singoli Dipartimenti, tenendo conto degli indicatori valutativi e dei criteri di misurazione dei voti inseriti nel POF.

Anche la proposta di voto che il singolo docente, in sede di scrutinio trimestrale e finale, sottopone al Consiglio di classe è da intendersi come valutazione sommativa.

Concorrono alla valutazione periodica e finale la misurazione del raggiungimento degli obiettivi educativi (interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio) e i progressi raggiunti rispetto al livello di partenza.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione del percorso didattico-formativo ha fatto riferimento ai seguenti parametri:

- ✓ progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza
- ✓ contesto socio-culturale in cui l'alunno vive
- ✓ frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento
- ✓ livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità

### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre:

- Alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di Stato.
- Alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

- ✓ Frequenza – puntualità
- ✓ Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico
- ✓ Partecipazione
- ✓ Provvedimenti disciplinari



## MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<b>TITOLO: ETICA E RESPONSABILITÀ'</b>		
obiettivi comuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le competenze necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio al mondo del lavoro</li> <li>• Acquisire il senso di responsabilità civica, sociale e solidale</li> </ul>	
discipline	Contenuti	attività
ITALIANO	Problemi e controversie etiche	discussioni lezione interattiva lettura di articoli tratti dai quotidiani Proiezione di un film
STORIA	La responsabilità etica e lo scoppio della bomba atomica	discussioni lezione interattiva
FILOSOFIA	Temi di bioetica	discussioni lezione interattiva
SPAGNOLO	La generacion del 98 : Miguel de Unamuno y Jugo	discussioni lezione interattiva
INGLESE	The picture of Dorian Gray: art, ethics and the artist	Uso di materiale autentico della British Library
FRANCESE	Impegno politico e letteratura: Victor Hugo, Jean Paul Sartre	discussioni lezione interattiva
SCIENZE NATURALI	Cellule staminali e Ogm	discussioni lezione interattiva
RELIGIONE	Problematiche sociali e coscienza responsabile	discussioni lezione interattiva
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	"Sport, regole e fair play": lo sport e i suoi principi	discussioni lezione interattiva lettura di articoli tratti dai quotidiani
STORIA DELL'ARTE	Il mondo delle immagini e l'etica	discussioni lezione interattiva
Fisica	La relatività dal punto di vista etico	discussioni lezione interattiva schede proposte dal docente
Matematica	I numeri e le scoperte scientifiche quanta morale e quanta etica in esse	discussioni lezione interattiva schede proposte dal docente
strategie metodologiche	I docenti utilizzeranno diverse strategie di insegnamento e metodologie didattiche funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi	
TEMPI	2 ore per disciplina	
modalità di verifica	Test a risposta multipla Prove strutturate Verifica orale	
Valutazione	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.	

## MODULO CLIL

<b>Modulo CLIL</b>	<b>LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA : LE BIOMOLECOLE</b>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.</li> </ul>
Discipline coinvolte	Scienze Naturali in Lingua Inglese
Competenze in entrata	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Leggere e interpretare testi;</li> <li>•Individuare i punti chiave In un testo;</li> <li>•Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti;</li> <li>•Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR.</li> </ul>
Obiettivi Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Perfezionare le abilità di lettura;</li> <li>•Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati;</li> <li>•Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina;</li> <li>•Rafforzare la capacità di analisi e sintesi;</li> <li>•Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare;</li> <li>•Spiegare la natura e le funzioni delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.</li> </ul>
Obiettivi Linguistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B1+/ B2 del QCER);</li> <li>•Migliorare la competenza nella lingua francese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici;</li> <li>•Creare occasioni di uso “reale” della lingua inglese in contesti stimolanti.</li> </ul>
Abilità	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ricerca, selezionare, schematizzare;</li> <li>•Confrontare e contrapporre;</li> <li>•Utilizzare la capacità di problem posing e problem solving;</li> <li>•Acquisire nuove modalità di ricerca;</li> <li>•Relazionare sul lavoro svolto in gruppo;</li> <li>•Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo;</li> <li>•Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment);</li> <li>•Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza;</li> <li>•Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo.</li> </ul>

Contenuti	<p>MODULO: The molecular diversity of life: THE BIOMOLECULES</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carbon: the basic element of biomolecules</li> <li>• Carbohydrates: energy sources and structural components</li> <li>• Lipids: energy storage and protection</li> <li>• Proteins: a wide variety of vital function</li> <li>• Nucleic acids: directors of cell activity</li> <li>• The nucleotide ATP: the cell energy carrier</li> </ul>
Competenze in uscita	<p>L'alunno sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, cartelloni, schede riassuntive, immagini con didascalie, Power Point);</li> <li>•Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito Europeo.</li> </ul>
Metodologia	<p>Sarà utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile. I contenuti disciplinari saranno presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio verrà, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo. L'insegnamento/apprendimento della lingua sarà realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non procederà per progressione grammaticale e strutturale, ma sarà funzionale e adeguato al contesto disciplinare.</p>
Strategie didattiche	<p>Attività: Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Lavoro di gruppo</p> <p>Strategie di apprendimento: Utilizzare grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.</p>
Materiali e Mezzi	<p>Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari. Utilizzo delle tecnologie multimediali (CD player, Registratore, Lavagna interattiva, Laboratorio), Visione di film.</p>
Modalità di docenza	<p>Il modulo sarà svolto in compresenza dal docente di Scienze Naturali e dal docente di lingua inglese.</p>
Tempi	<p>15 ore</p>
Verifica diagnostica	<p>Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa</p>
Verifica formativa	<p>Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: Vero/Falso; Scelta Multipla; Questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni</p>

<p>Verifica sommativa</p>	<p>Produzione orale: Conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse.</p> <p>Produzione scritta: Trattazione sintetica su un tema affrontato.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione.</p> <p>Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa.</p> <p>Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.</p>

## VALUTAZIONE

I voti attribuiti, così come stabilito dal Consiglio di Classe che ha fatto propri i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, sono la risultante della partecipazione, dell'impegno, della frequenza, dell'interesse, oltre che dell'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essi sono espressi tenendo in considerazione l'intera scala dei valori decimali, secondo la seguente tabella :

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato
8 Buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete .	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.

5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi .Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	AVANZATO	INTERMEDIO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	MOLTO INSUFFICIENTE
1. Impegno	Continuo, tenace rigoroso e diligente	continuo	Sufficiente	Incostante	saltuario superficiale	assente
2. Interesse	profondo spiccato	significativo	Adeguito	Incostante	scarso	disinteresse
3. partecipazione	attiva costruttiva proficua	attiva e propositiva	Attiva	Sollecitata	insufficiente	passiva
4. metodo di studio	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	Organico	poco organico	disorganico	inesistente
5. comportamento	Vedi griglia comportamento					

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicator  Voto	A)  FREQUENZA - PUNTUALITA'	B)  RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	C)  PARTECIPAZIONE	D)  PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
<b>10</b>	<p>Assenze: max 6 gg. nel trimestre max 15 gg /a.s .</p> <p>Ritardi e uscite anticipate: max 2 nel trimestre, max 5 /a.s.</p> <p>Puntualità nelle giustificazioni assenze e ritardi.</p>	Esemplare , sistematico.	<p>Attiva e costruttiva responsabile;</p> <p>Puntuale rispetto delle consegne.</p>	Nessuno
<b>9</b>	<p>Assenze: max 8 gg. nel trimestre max 20 gg /a.s .</p> <p>Ritardi e uscite anticipate: max 4 nel trimestre,max 9/a.s.</p> <p>Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.</p>	Corretto , responsabile	<p>Costruttiva e responsabile,</p> <p>Rispetto delle consegne.</p>	Nessuno
<b>8</b>	<p>Assenze: max 10 gg. nel trimestre max 25 gg /a.s .</p> <p>Ritardi e uscite anticipate: max 6 nel trimestre, max 13 /a.s.</p> <p>Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi</p>	Generalmente corretto	<p>Attiva;</p> <p>Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione .</p>	Nessuno
<b>7</b>	<p>Assenze: max 12 gg. nel trimestre, max 30 gg /a.s .</p> <p>Ritardi e uscite anticipate: max 8 nel trimestre max 17/a.s.</p> <p>Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.</p>	Non sempre corretto.	<p>Non sempre adeguata , selettiva</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Qualche episodio di distrazione</p>	Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe .
<b>6</b>	<p>Assenze: &gt; 12 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s .</p> <p>Ritardi e uscite anticipate: &gt; 8 nel trimestre, &gt; 17/a.s.</p> <p>Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.</p>	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità	<p>Inadeguata .</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Continui episodi di disturbo e di distrazione .</p>	Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.
<b>5</b>	<p>Assenze: &gt; 12 gg. nel trimestte, max 50 gg/a.s.</p> <p>Ritardi e uscite anticipate : &gt; 8 nel trimestre, &gt; 17/a.s.</p> <p>Mancanza di puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.</p>	<p>Comportamenti gravemente scorretti .</p> <p>Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana;</p> <p>Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.</p>	<p>Rifiuto delle norme basilari del vivere civile , comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona</p>	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg .

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C-D

## ATTRIBUZIONE CREDITI

### CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico **nell'ambito della banda di oscillazione** individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A). **Il voto di comportamento** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media  $M$  dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Per l'attribuzione del credito, **nello scrutinio finale**, sono considerati, oltre la **media (M)** dei voti:

- l'assiduità della frequenza scolastica,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi.

#### Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9



<b>CREDITO SCOLASTICO</b>				
<b>INDICATORI</b>			<b>Frazioni di punto</b>	
<b>A)</b>	<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>	<b>Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.</b>	<b>0,30</b>	
		<b>Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.</b>	<b>0,20</b>	
<b>B)</b>	<b>INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE E AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	<b>Se la parte decimale della media aritmetica è <math>\geq</math> di 0,50</b>	<b>0,25</b>	
		<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>	<b>0,15</b>	
		Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro. (se > di sufficiente).	<b>buono</b>	<b>0,15</b>
			<b>ottimo</b>	<b>0,20</b>
		<b>INTERESSE E PROFITTO</b> nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	<b>distinto/buono</b>	<b>0,15</b>
<b><math>\geq</math> di ottimo</b>	<b>0,20</b>			
<b>C)</b>	<b>ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE</b>	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno	<b>0,20</b>	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	<b>0,10</b>	
<b>D)</b>	<b>CREDITI FORMATIVI. ( max. 2)</b>		<b>0,20</b>	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti.

Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

**NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:**

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso,
- nel loro approfondimento,
- nel loro ampliamento,
- nella loro concreta attuazione.

(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. ( DM 49/2000)

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati” . (art 3 DM 49/2000).

CREDITI FORMATIVI.	
1) Patente europea d’informatica (ECDL). Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata .	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica, con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l’Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l’obbligo dell’adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all’indirizzo di studio della durata $\geq$ a 20 ore.	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I-II-III posto o menzione di merito).	0,20

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

### Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata. Tale simulazione è prevista la seconda settimana di maggio

### Seconda prova

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda il Francese. Tale simulazione è prevista nella terza settimana di maggio.

### Terza prova

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame secondo il seguente schema:

DATA	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
30/03/2017	<b>B</b> (max 7 righe)	150 minuti	Inglese, Scienze Naturali (CLIL), Spagnolo, Matematica, Fisica
06/05/2017	<b>B</b> ( max 7 righe)	150 minuti	Inglese, Scienze Naturali (CLIL), Spagnolo, Matematica, Fisica

## SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Materie coinvolte	Data svolgimento
Tutte	Ultima settimana di maggio

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 9 Maggio 2017.

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>FIRMA</b>
SOTTILARO DOMENICA	RELIGIONE	
ARANITI CATERINA	ITALIANO	
ARENA STEFANIA	INGLESE	
ZACCONI GRAZIA	CONV. INGLESE	
CAPRI' FRANCESCO	FRANCESE	
SCHNEIDER ANNE CECILE	CONV. FRANCESE	
GUGLIANDOLO MARIA	SPAGNOLO	
GIORDANO MARCELA	CONV. SPAGNOLO	
LAZZARO GIUSEPPE	FILISOFIA E STORIA	
GELONESE COSIMA	SCIENZE NATURALI	
RIPEPI CATERINA SANTINA	MATEMATICA E FISICA	
RIFATTO DOMENICO	STORIA DELL'ARTE	
LOFARO GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maristella SPEZZANO

# **ALLEGATI**

**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**  
**SCHEDE INFORMATIVE DI RELIGIONE**

Docente	Prof.ssa DOMENICA SOTTILARO	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 25	
Libri di testo	CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) - ELLE DI CI - 9788848461023	
Profilo della classe	La classe si presenta piuttosto eterogenea poiché composta di diciannove alunni provenienti da ambienti socio-culturali diversi. Tutti gli alunni si sono avvalsi dell’Insegnamento della religione Cattolica conseguendo un buon livello di preparazione generale discreta, ed, in alcuni casi, si sono distinti per la partecipazione al dialogo culturale e per l’impegno nello studio.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con gli aspetti fondamentali della vita morale;</li> <li>• Conoscere gli orientamenti dei documenti della Chiesa sulle questioni etiche;</li> <li>• Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;</li> <li>• Studiare il rapporto tra la dottrina sociale della Chiesa ed il mondo contemporaneo.</li> </ul>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali;</li> <li>• Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali;</li> <li>• Riconoscere nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante per la Chiesa contemporanea;</li> <li>• Valutare, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</li> </ul>
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con la visione cristiana del mondo;</li> <li>• Utilizzare le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana;</li> <li>• Aprirsi alla ricerca della verità elaborando una posizione libera e personale.</li> </ul>

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà responsabile e la coscienza morale;</li> <li>• L'amore umano e la famiglia;</li> <li>• Società e valori cristiani;</li> <li>• Il Cristianesimo e le nuove scoperte scientifiche.</li> </ul>
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC</li> <li>• Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero.</li> <li>• Materiale audiovisivo.</li> </ul>
Tipologie delle prove di verifica	a) Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola b) Prove orali <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari
Criteri di valutazione	Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione / linguaggio / comunicazione;</li> <li>• criticità / maturità;</li> <li>• affettività e modifiche comportamentali.</li> </ul>

## SCHEMA INFORMATIVA DI ITALIANO

Docente	ARANITI CATERINA	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	109	
Libri di testo	Baldi – Giusso-Razetti- Zaccaria <i>Il piacere dei testi (Paravia)</i> Dante Alighieri, La Divina Commedia (edizioni SEI)	
Profilo della classe	La classe è composta da 19 alunni. Nel corso dell'anno, ha cercato di migliorare le competenze letterarie raggiungendo livelli culturali che risultano differenziati e riflettono il grado di applicazione e interesse con cui ogni alunno ha affrontato il percorso scolastico. L'applicazione allo studio è risultato per molti superficiale e poco responsabile e puntuale. Alcuni si sono distinti per la serietà nell'impegno, sono in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, operando collegamenti e rielaborazioni personali. Altri hanno manifestato un impegno discontinuo, evidenziano una preparazione appena sufficiente e conoscenze semplici ed essenziali.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento.</li> <li>✓ Conoscenze dei nuclei fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di Canti del Paradiso dantesco.</li> </ul>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare le capacità di contestualizzare ogni testo, di cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi.</li> <li>✓ Potenziare le abilità argomentative</li> <li>✓ Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</li> </ul>
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare le caratteristiche narratologiche, stilistiche e formali di ogni testo letterario, l'interpretazione critica dei brani presi in esame.</li> <li>✓ Saper operare collegamenti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</li> <li>✓ Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura.</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'Ottocento</li> <li>✓ <b>U. Foscolo</b>- Incontro con l'opera: "Dei Sepolcri"</li> <li>✓ Dai Sonetti: A Zacinto; In morte del fratello Giovanni;</li> <li>✓ <b>L'età del Romanticismo</b>: aspetti storico- culturali.</li> </ul>	



- ✓ **A. Manzoni:** Notizie biografiche, poetica;
- ✓ Gli Inni sacri; Dalle Odi: "Il cinque maggio";
- ✓ Dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi- Impianto narrativo del romanzo.
  
- ✓ **G. Leopardi:** Profilo, pensiero ed opere.
- ✓ Dagli Idilli-"L'Infinito", "Alla luna", "A Silvia";
- ✓ Dalle Operette morali-"Dialogo di un venditore di almanacchi"; "Cantico del gallo silvestre";
- ✓ Dallo Zibaldone- "Indefinito e infinito", "Parole poetiche"; "Suoni indefiniti"
  
- ✓ **L'età postunitaria:** aspetti socio-culturali; intellettuali e società, la lingua.
- ✓ **Il Positivismo** ed il ruolo dell'intellettuale. La poetica del Naturalismo francese:
- ✓ La contestazione ideologica e stilistica **degli scapigliati**
- ✓ La cultura positivista;
- ✓ **Il Naturalismo**
- ✓ **Il Verismo Italiano-** Il quadro storico letterario, aspetti e temi.
- ✓ **G. Verga:** Profilo biografico, ideologia e tecniche narrative.
- ✓ **I romanzi pre veristi:** Storia di una capinera;
- ✓ La svolta verista: Nedda;
- ✓ Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo";
- ✓ Il ciclo dei Vinti- "I Malavoglia: Intreccio, caratteri, temi e stile; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (Cap. I)
- ✓ Dalle novelle rusticane: La roba;
- ✓ Mastro Don Gesualdo: intreccio, caratteri, temi e stile.
- ✓ **Il Novecento**
- ✓ **Il Decadentismo:** sensibilità, inquietudine, stato di crisi nella letteratura tra '800 e '900.
- ✓ Estetismo Simbolismo Superomismo Panismo
- ✓ Le avanguardie storiche - **Il Futurismo.**
- ✓ F. T. Marinetti e il Manifesto del Futurismo.
- ✓ **G. Pascoli:** vita e pensiero ed opere.
- ✓ Da "Myricae" "X Agosto
- ✓ (I Canti di Castelvecchio)- "Il Gelsomino Notturmo"; "La mia sera" "Una poetica decadente"( Il fanciullino)
- ✓ **G. D'Annunzio:** Profilo dell'autore e poetica ed opere."Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (Il Piacere),"La pioggia nel pineto"(Alcyone); "Falce di luna calante (Canto Nuovo)"
- ✓ **I. Svevo:** Profilo dell'autore, poetica e opere- "Il ritratto dell'inetto"
- ✓ Il primo romanzo: Una vita; Senilità: Struttura;
- ✓ La Coscienza di Zeno: Il nuovo impianto narrativo;
- ✓ **L. Pirandello:** Profilo dell'autore, poetica ed opere. L'Umorismo, il relativismo conoscitivo.
- ✓ Da "Novelle per un anno"- Ciàula scopre la luna"; " Il treno ha fischiato"
- ✓ I romanzi: Il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuna e centomila; Si gira.
- ✓ **L'Ermetismo.**
- ✓ **G. Ungaretti:** Profilo dell'autore, poetica ed opere.
- ✓ **Da L'Allegria:** "Soldati"; "Veglia"; "Sono una creatura" "Mattina" "San Martino del Carso"; Allegria di naufragi
- ✓ **E. Montale-** Profilo dell'autore e poetica ed opere. "Non chiederci la parola"; " Spesso il male di vivere ho incontrato"; " Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
- ✓ **Divina Commedia: Paradiso.** Canto I, Canto III; Canto VI;Canto XI; Canto XII
- ✓

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Lavoro di gruppo</li> <li>✓ Lezione integrate</li> </ul>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libri di testo</li> <li>✓ Materiale audiovisivo.</li> <li>✓ LIM</li> </ul>
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interrogazione orale</li> <li>✓ Verifica scritta</li> <li>✓ Prove strutturate e/o semistrutturate</li> <li>✓ Compiti a casa</li> <li>✓ Brevi interventi</li> <li>✓ Test</li> <li>✓ Questionari</li> </ul>
Criteri di valutazione	<p>Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno, rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DI INGLESE

	Prof.ssa Stefania Arena	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	105 ore	
Libri di testo	Spiazzi, Tavella, Layton Performer Culture and Literature 2, Performer Culture and Literature 3 Zanichelli	
Profilo della classe	La classe, composta da 19 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della lingua inglese. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. La maggior parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la grammatica e le principali funzioni comunicative</li> <li>• Conoscere un adeguato numero di vocaboli</li> <li>• Conoscere i tratti distintivi dei generi letterari proposti</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche delle correnti letterarie</li> <li>• Conoscere i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati</li> <li>• Conoscere i testi letterari letti ed analizzati in classe</li> </ul>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione</li> <li>• Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche</li> <li>• Saper attivare modalità di studio autonomo, individuando strategie idonee a raggiungere gli obiettivi</li> <li>• Saper comunicare i contenuti acquisiti</li> <li>• Saper mettere in evidenza l'originalità delle opere degli autori studiati</li> <li>• Saper commentare ed analizzare i testi</li> <li>• Saper sostenere un'opinione con argomentazioni valide</li> </ul>
Contenuti	<p>The Victorian Age: The life of young Victoria; Victoria and Albert; The first half of Queen Victoria's reign; Life in the Victorian town; Reading passage: Coketown (Hard Times); Victorian Christmas, A Christmas Carol , reading passage: Scrooge's Christmas;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian compromise;</li> <li>• The Victorian Novel;</li> <li>• Charles Dickens(Life and works) Oliver Twist : Reading passage "Oliver wants some more"; "Hard Times" The exploitation of children : Dickens and Verga</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education; Charlotte Bronte's life; Jane Eyre: an educational novel</li> <li>• The British Empire; the mission of the coloniser;</li> <li>• Robert Louis Stevenson (life and works): The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde – reading passage : The story of the door</li> </ul>
Docente	Prof. Gatti Francesco
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• New Aesthetic theories, Aestheticism</li> <li>• Oscar Wilde (Life and works): The Picture of Dorian Gray- Reading passage I would give my soul. The Decadent Artist: Wilde and D'Annunzio; The Importance of Being Earnest (Pot, themes, motifs and symbols)</li> <li>• Modulo Cittadinanza e Costituzione: The Picture of Dorian Gray: art, ethics and the artist</li> <li>• The Edwardian Age, World War I</li> <li>• Modern poetry; The war Poets: Rupert Brooke The Soldier; Wilfred Owen : Dulce et Decorum</li> <li>• Thomas Stearns Eliot (life and works)The Waste Land: the Fire Sermon;</li> <li>• Modernism</li> <li>• The Modern Novel;</li> <li>• James Joyce (Life and works) Dubliners :Eveline; Joyce's Dublin; Joyce and Svevo</li> <li>• Ulysses –reading passage (Molly's monologue)</li> <li>• Britain between the wars; World War II; The Blitz;</li> <li>• The dystopian novel;</li> <li>• George Orwell (life and works) ; Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you; Animal Farm: reading passage The Final Party ; Political Allegory, from Animals...to Aliens</li> <li>• The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett “ Waiting for Godot”</li> </ul>
Metodologie	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, visione di filmati
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Manuali in adozione, testi antologici, materiale tratto da Internet, dizionari monolingue e bilingue, filmati e film( The Young Victoria, A Christmas Carol) Visione dello spettacolo teatrale The Importance of Being Earnest; immagini, fotocopie, computer in aula con proiettore, laboratorio linguistico, Presentazione in Powerpoint
Tipologie delle prove di verifica	Prove semi-strutturate, Reading Comprehension, Prove strutturate: Multiple choice, True or False; interrogazioni orali, interventi
Criteri di valutazione	Si sono distinti due momenti precisi nel processo valutativo: la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali e la valutazione vera e propria dove si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi. Nella seconda fase si considererà la storia personale dello studente, i progressi compiuti, la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno profuso e il metodo di studio.

## SCHEDA INFORMATIVA DI FRANCESE

Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	73						
Libri di testo	Giuseppe F. Bonini, M. Christine Jamet, Pascale Bachas, <i>Ecritures. Anthologie littéraire en langue française. vol.2</i> , Valmartina; Francesca Ponzi, <i>Carnet culture</i> , LANG Edizioni.						
Profilo della classe	La classe ha partecipato al dialogo educativo sulla base delle capacità possedute e dell'impegno. Un numero esiguo di alunni ha dimostrato una discreta applicazione allo studio e, in tal senso, ha ottenuto risultati soddisfacenti. Altri alunni si attestano su un livello buono per capacità e impegno costante dimostrati.						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td>Conoscere i principali movimenti e autori della letteratura attraverso l'analisi dei brani antologici studiati. Conoscere gli aspetti della civiltà francese attraverso la lettura e la discussione di brani che si riferiscono ad essa.</td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td>Dimostrare di possedere un adeguato senso critico operando opportuni collegamenti con altre discipline attraverso l'uso di una competenza comunicativa e linguistica corretta.</td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td>Saper collocare i movimenti e gli autori della letteratura nel proprio contesto storico evidenziandone l'eventuale reciproca influenza. Saper confrontare la realtà francese a quella italiana, inglese e spagnola.</td> </tr> </table>	Conoscenze	Conoscere i principali movimenti e autori della letteratura attraverso l'analisi dei brani antologici studiati. Conoscere gli aspetti della civiltà francese attraverso la lettura e la discussione di brani che si riferiscono ad essa.	Abilità	Dimostrare di possedere un adeguato senso critico operando opportuni collegamenti con altre discipline attraverso l'uso di una competenza comunicativa e linguistica corretta.	Competenze	Saper collocare i movimenti e gli autori della letteratura nel proprio contesto storico evidenziandone l'eventuale reciproca influenza. Saper confrontare la realtà francese a quella italiana, inglese e spagnola.
	Conoscenze	Conoscere i principali movimenti e autori della letteratura attraverso l'analisi dei brani antologici studiati. Conoscere gli aspetti della civiltà francese attraverso la lettura e la discussione di brani che si riferiscono ad essa.					
	Abilità	Dimostrare di possedere un adeguato senso critico operando opportuni collegamenti con altre discipline attraverso l'uso di una competenza comunicativa e linguistica corretta.					
Competenze	Saper collocare i movimenti e gli autori della letteratura nel proprio contesto storico evidenziandone l'eventuale reciproca influenza. Saper confrontare la realtà francese a quella italiana, inglese e spagnola.						
Contenuti	LETTERATURA: Il XIX° secolo, considerazioni generali e quadro storico. Madame De Stael e il Preromanticismo. Il Romanticismo, Victor Hugo. Dal Romanticismo al Realismo: Honoré De Balzac, Stendhal, Gustave Flaubert. Dal Realismo al Naturalismo: I fratelli Goncourt, Emile Zola. Il Simbolismo, Charles Baudelaire e Paul Verlaine. CIVILISATION: Travail, Loisirs, La société, La décréue du racisme ordinaire, La rencontre des chomeurs cachés, La protection sociale, Réligion, Fetes et modes de vie, Cuisine et tradition, Science et technologies, La biodiversité, La Terre malade de l'homme, L'Union Européenne.						
Metodologie	Confronto tra la cultura francese con quella italiana, spagnola e inglese.						
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo e débats e utilizzo del computer.						
Tipologie delle prove di verifica	Questionnaires, analisi di testi letterari etc. Esposizione orale con eventuali e/o opportuni collegamenti.						
Criteri di valutazione	Correttezza morfosintattica e ortografica: Proprietà di linguaggio. Aderenza alla traccia. Senso critico.						

## SCHEMA INFORMATIVA DI SPAGNOLO

Docente	Maria Gugliandolo	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	100 ore	
Libri di testo	F. Castro, <i>Uso de gramática, nivel avanzado</i> , Ed. Edelsa Garzillo, Ciccotti, <i>Contextos literarios</i> , Ed. Zanichelli Brunetti, Cadelli, <i>Raíces</i> , Ed. Europass M. De Prada, <i>Uso interactivo del vocabulario B2/C2</i> , Ed. Edelsa	
Profilo della classe	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si sono diversificati per l'impegno dimostrato nei confronti della disciplina e per la costanza nell'impegno profuso. Pertanto alcuni alunni hanno raggiunto una conoscenza approfondita dei contenuti letterari ed un'adeguata capacità di espressione scritta ed orale in lingua straniera. Altri alunni, invece, possiedono una conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina e si esprimono in maniera sufficientemente corretta.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le correnti letterarie e i rispettivi autori scelti</li> <li>• La definizione ed il significato delle varie figure retoriche</li> <li>• Le strutture grammaticali della lingua spagnola</li> <li>• La cultura e le convenzioni sociali del popolo spagnolo</li> </ul>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere discorsi relativi ad argomenti di attualità</li> <li>• Comprendere l'idea principale di programmi radio o televisivi su temi di attualità</li> <li>• Comprendere testi redatti in lingua standard riguardanti temi di attualità (articoli di giornali, pagine web, riviste)</li> <li>• Comprendere testi letterari</li> <li>• Analizzare con adeguato metodo testi letterari in prosa ed in verso</li> <li>• Produrre, sia in forma orale che in forma scritta, testi corretti e coerenti vertenti attorno a tematiche non solo personali ma anche di attualità</li> </ul>
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper partecipare spontaneamente a conversazioni che vertono attorno a questioni personali e tematiche di attualità</li> <li>• Saper intervenire in dibattiti spiegando e difendendo il proprio punto di vista</li> <li>• Saper parlare di esperienze vissute, ambizioni e stati d'animo, desideri e progetti futuri</li> <li>• <sup>10</sup>Saper relazionare oralmente trame di libri o film</li> <li>• Sapersi esprimere oralmente su tematiche letterarie</li> <li>• Saper produrre testi descrittivi, narrativi,</li> </ul>

		<p>espressivo-emotivi (pagine di diario, lettere personali), e testi regolativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riformulare un testo-fonte (letterario e non) attraverso la parafrasi, il riassunto o la traduzione (anche con l'ausilio del dizionario bilingue o monolingue)....</li> </ul>
Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cuadro histórico: el siglo XIX</li> <li>• El Romanticismo en España.</li> <li>• Gustavo Adolfo Bécquer ( <i>Rima I, Rima XXI, Rima LVI</i>, "El monte de las ánimas" de <i>Leyendas</i>)</li> <li>• Benito Pérez Galdós y su realismo (fragmentos de <i>Fortunata y Jacinta</i>)</li> <li>• Cuadro histórico del siglo XX</li> <li>• El Modernismo</li> <li>• Ruben Darío (<i>Sonatina</i>)</li> <li>• Juan Ramón Jiménez (Viene una esencia triste de jazmines)</li> <li>• Generación de 98</li> <li>• Miguel de Unamuno ( <i>La oración del áteo</i>, fragmentos de <i>Niebla</i>)</li> <li>• Valle Inclán (fragmentos de la escena XII de <i>Luces de Bohemia</i>)</li> <li>• La Generación del 27</li> <li>• Federico García Lorca (Romance de la luna, luna, La aurora, fragmentos de <i>La casa de Bernarda Alba</i>)</li> <li>• La guerra civil española</li> <li>• La novela de la posguerra</li> <li>• Camilo José Cela (fragmentos de <i>La colmena</i> y de <i>La familia de Pascual Duarte</i>)</li> <li>• Gabriel García Márquez (fragmentos de <i>Cien años de soledad</i>)</li> <li>• Pablo Neruda (<i>Poema XX</i>)</li> </ul>
Metodologie		Lezione frontale, lavoro di gruppo, role playing, problem solving, didattica laboratoriale
Mezzi, strumenti e materiali didattici		Libri di testo, audiovisivi, dispense, laboratorio, LIM
Tipologie delle prove di verifica		Interrogazione orale, verifiche scritte, prove strutturate/semistrutturate, ricerche/tesine, brevi interventi
Criteri di valutazione		<ul style="list-style-type: none"> <li>• livello di acquisizione di conoscenze (contenuti grammaticali e letterari)</li> <li>• livello di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• rielaborazione personale dei contenuti</li> <li>• livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza</li> <li>• processo di evoluzione e di maturazione dello studente</li> <li>• interesse</li> <li>• attenzione</li> <li>• partecipazione e impegno</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente	Lazzaro Giuseppe	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	50	
Libri di testo	Fossati- Luppi- Zanette, Parlare di Storia, 3° vol (B. Mondadori)	
Profilo della classe	La classe, composta da 19 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della disciplina. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. Una parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscenze: Conoscere lo svolgimento del periodo storico di riferimento, le categorie dell'analisi storica, i fattori di trasformazione, il linguaggio specifico.
	Abilità	Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente
	Competenze	Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.
Contenuti	L'età giolittiana. La 1^ guerra mondiale e la rivoluzione russa. La crisi del '29; i totalitarismi in Italia, in Germania e in Russia; la shoah e i genocidi del XX secolo. La 2^ guerra mondiale. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e la costruzione della democrazia repubblicana. L'Europa e il mondo dalla "guerra fredda" al crollo del sistema sovietico. L'Italia nel secondo dopoguerra, dalla ricostruzione alla crisi del sistema politico.	
Metodologie	Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e	



	<p>studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni</p>
<p>Mezzi, strumenti e materiali didattici</p>	<p>Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 2 verifiche, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>livello di acquisizione di conoscenze</li> <li>livello di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza</li> <li>processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo</li> <li>interesse</li> <li>attenzione</li> <li>partecipazione</li> <li>impegno</li> <li>comportamento</li> </ul>

## SCHEMA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

Docente	Lazzaro Giuseppe	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	50	
Libri di testo	ABBAGNANO / FORNERO PERCORSI DI FILOSOFIA 3 / EDIZ.LEGGERA 3 DIZIONARIO FILOSOFICO, vol 3: PARAVIA	
Profilo della classe	La classe, composta da 19 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della disciplina. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. Una parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere le linee di svolgimento del pensiero filosofico di riferimento, le categorie essenziali della teoresi, il lessico specifico, il pensiero degli autori trattati.
	Abilità	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.
	Competenze	Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.
Contenuti	L'Idealismo - Schopenhauer - Kierkegaard – Feuerbach - Marx - Nietzsche -	

	<p>Il Positivismo: Comte - Freud e la psicanalisi – Bergson e lo spiritualismo –  L'esistenzialismo e la fenomenologia: Heidegger - La riflessione  epistemologica nel XX secolo: Popper. Cenni di Bioetica</p>
Metodologie	<p>Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 2 verifiche, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.</p>
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>livello di acquisizione di conoscenze</li> <li>livello di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza</li> <li>processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo</li> <li>interesse</li> <li>attenzione</li> <li>partecipazione</li> <li>impegno</li> <li>comportamento</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

Docente	GELONESE COSIMA	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	58	
Libro di testo	<p>PERCORSI DI SCIENZE NATURALI : Dalla tettonica alle biotecnologie</p> <p>Autore: HELENA CURTIS N. SUE BARNES ADRIANA SCHNEK GRACIELA FLORES LAURA GANDOLA ROBERTO ODONE</p> <p>Editore: ZANICHELLI</p>	
Profilo della classe	<p>All'interno della classe, in generale, si è evidenziata una modesta propensione alle attività scolastiche. Una piccola parte di allievi si sono impegnati sempre con continuità partecipando alle attività didattiche ottenendo buoni risultati.</p> <p>Tuttavia il profitto della classe risulta positivo, con alcune differenziazioni: alcuni allievi hanno raggiunto una preparazione decisamente buona denotando un impegno costante e vivace; altri hanno mostrato un impegno discontinuo, ed un ultimo gruppo presenta una preparazione più selettiva anche in relazione alle attitudini individuali.</p> <p>Il programma di chimica è stato svolto tenendo conto di un obiettivo importante: far maturare negli alunni la consapevolezza delle implicazioni della chimica nella società e nella vita quotidiana.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere alcani, alcheni, alchini e areni in base alla loro struttura e alle loro reazioni atipiche</li> <li>• Conoscere il comportamento chimico e fisico dei diversi tipi di composti organici in base alla loro struttura molecolare</li> <li>• Conoscere la distinzione tra composti alifatici e composti aromatici</li> <li>• Descrivere la struttura chimica, la funzione e il metabolismo delle biomolecole</li> <li>• Avere una visione d'insieme delle biotecnologie</li> <li>• Conoscere la dinamica della crosta terrestre</li> </ul>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare agevolmente la nomenclatura IUPAC propria dei composti organici</li> <li>• Riconoscere un composto otticamente attivo in base alla sua struttura molecolare</li> <li>• Descrivere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione orbitalica</li> <li>• Descrivere i campi di azione delle biotecnologie</li> <li>• Commentare schemi e modelli di attività indogena</li> </ul>
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di applicare i fondamenti del</li> </ul>

		<p>metodo scientifico come strumento di indagine</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere perché il carbonio è in grado ,in seguito alle sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversa tra loro</li> <li>• Saper che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici</li> <li>• Conoscere le molecole che costituiscono gli organismi viventi, la loro funzione e il loro metabolismo</li> <li>• Essere consapevoli dei pro e dei contro dell'applicazione delle biotecnologie nei vari settori</li> <li>• Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti</li> </ul>	<p><b>MODULO 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dal carbonio agli idrocarburi</b></li> </ul> <p><b>I composti organici:</b>  Il carbonio, elemento della vita  Gli idrocarburi saturi: gli alcani (proprietà fisiche e chimiche)  Gli idrocarburi insaturi:  alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche)  Gli idrocarburi aromatici: utilizzo e tossicità</p> <p><b>MODULO 2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dai gruppi funzionali ai polimeri</li> </ul> <p>I gruppi funzionali  Alcoli, aldeidi e chetoni (caratteristiche e applicazioni)  Gli acidi carbossilici e i loro derivati</p> <p><b>MODULO 3:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le basi della biochimica</b></li> </ul> <p>Le biomolecole: I carboidrati, lipidi e protidi  La struttura delle proteine e la loro attività biologica  Gli enzimi: i catalizzatori biologici  Nucleotidi e acidi nucleici</p> <p><b>MODULO 4:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il metabolismo</b></li> </ul> <p>Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula  Il metabolismo dei carboidrati  Il metabolismo dei lipidi e dei protidi  La regolazione delle attività metaboliche:  il controllo della glicemia</p> <p><b>MODULO 5:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dinamica endogena</li> </ul> <p>L'attività vulcanica  Gli edifici vulcanici  I terremoti e le onde sismiche</p> <p><b>MODULO 6:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le biotecnologie</b> (da svolgere dopo il 15 Maggio)</li> </ul>	

	<p>Una visione d'insieme sulle biotecnologie          La tecnologia delle colture cellulari          Le cellule staminali          La tecnologia del DNA ricombinante          L'ingegneria genetica e gli OGM          MODULO 7:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le applicazioni delle biotecnologie:</b> (da svolgere dopo il 15 Maggio)          mediche, agrarie e ambientali</li> </ul> <p><b>MODULO 8: CLIL</b>          LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA: LE BIOMOLECOLE</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale -Discussione guidata-Lezioni nel laboratorio di Scienze-          Utilizzo della LIM e di materiali digitali</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Le continue verifiche sullo svolgimento del programma ,attuate attraverso un dialogo continuo, con interrogazioni collettive ed individuali sui contenuti via via svolti, con discussioni e con l'utilizzo del personal computer, sono state idonee a verificare sul versante dell'apprendimento le capacità individuali sotto il profilo espositivo e dell'organizzazione concettuale e cognitiva e le abilità conseguite al fine di accertare i progressi compiuti da ciascun alunno con diversi momenti di approfondimento e di riflessione degli argomenti trattati fornendo quindi una valutazione formativa.</p> <p>Sono state effettuate tante prove simulate per preparare gli alunni all'esame di stato e per avere una valutazione quanto più oggettiva possibile.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>2 prove sommative nel trimestre e 3 prove sommative nel pentamestre</p>
Criteri di valutazione	<p>Saranno utilizzate le griglie di valutazione predisposte e concordate in sede di dipartimento e di Collegio dei Docenti stabilite dal POF al fine di osservare e controllare il ritmo dell'apprendimento, la progressione delle conoscenze, le abilità degli alunni e il livello di partecipazione al dialogo educativo.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA

Docente	Prof. <sup>ssa</sup> RIPEPI CATERINA SANTINA	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	50	
Libri di testo	Bergamini Trifone Barozzi - Matematica azzurro - vol 5 Zanichelli	
Profilo della classe	La classe si presenta eterogenea sia nella partecipazione al dialogo sia nella maturità personale raggiunta. Nello specifico: solo un piccolo gruppo è riuscito a ottimizzare le capacità logico-operative arrivando a un livello buono, un altro gruppo ha manifestato difficoltà nel comprendere il linguaggio scientifico di base e nell'applicare i concetti. Inoltre, alcuni alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare la qualità del proprio apprendimento cercando di superare i propri limiti. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione può ritenersi sufficiente.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Fare le differenze tra le varie funzioni Riconoscere il dominio delle funzioni Capire il concetto di limite Individuare graficamente le proprietà delle funzioni Capire il concetto di derivata e le sue applicazioni
	Abilità	Esprimersi in modo chiaro e univoco Chiarire i punti di partenza di una teoria Indicare con precisione il significato dei termini scientifici Contestualizzare gli argomenti
	Competenze	Saper dedurre in modo coerente Saper osservare il mondo materiale e suoi fenomeni Saper confrontare le varie teorie matematiche Saper passare dal concreto all'astratto
Contenuti	Tipologia in $\mathbb{R}$ e funzioni di variabile reale I limiti della funzioni e teoremi Il concetto di derivata, teoremi di derivazione Applicazioni del calcolo differenziale Studio di funzione Gli integrali	
Metodologie	Lezioni frontali e interattive Lezioni di gruppo e individuali	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo Testi didattici di supporto Schede predisposte dal docente	
Tipologie delle prove di verifica	Interrogazioni alla lavagna Valutazioni dal posto Relazioni	

Criteri di valutazione	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche nonché della frequenza, dell' interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal dipartimento
------------------------	---



## SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA

Docente	Prof. <sup>ssa</sup> RIPEPI CATERINA SANTINA	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	50	
Libri di testo	UGO Amaldi- Le traiettorie della fisica –vol 3 Zanichelli	
Profilo della classe	La classe si presenta eterogenea sia nella partecipazione al dialogo sia nella maturità personale raggiunta. Nello specifico: un piccolo gruppo è riuscito a ottimizzare le capacità logico-operative arrivando a un livello buono, un altro gruppo ha manifestato difficoltà nel comprendere il linguaggio scientifico di base e nell'applicare i concetti. Inoltre, alcuni alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare la qualità del proprio apprendimento cercando di superare i propri limiti. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione può ritenersi sufficiente.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere i fenomeni elettro-magnetici Campo elettrico e campo magnetico: analogie e differenze
	Abilità	Individuare il periodo storico in cui avvengono le scoperte Applicare i concetti teorici alla realtà Capire l'importanza delle scoperte fisiche del passato Utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi: chimico, fisico, ecc:
	Competenze	Saper riferire i concetti utilizzando un adeguato linguaggio scientifico Saper cogliere il significato essenziale di una comunicazione Utilizzare i concetti appresi per formulare asserzioni di conoscenza Saper utilizzare schemi logici Saper utilizzare i metodi e gli strumenti Saper vedere uno stesso argomento sotto angolazioni diverse e operare autonomamente correlazioni Saper porsi problemi e trovare soluzioni nell'ambito delle discipline studiate
Contenuti	Campo elettrico e circuiti , la corrente continua Fenomeni magnetici fondamentali Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell Fisica quantistica Fisica nucleare	
Metodologie	Lezioni frontali e interattive Lavori di gruppo e individuali	

	Approfondimenti con letture.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo Testi didattici di supporto per letture e approfondimenti Schemi e appunti
Tipologie delle prove di verifica	Interrogazioni e verifiche orali Discussioni e interventi dal posto
Criteri di valutazione	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento: per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal dipartimento.

## SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE

Docente	Prof. Domenico Rifatto	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N° 54 ore	
Libri di testo	CRICCO DI TEODORO "ITINERARIO DELL'ARTE" - Dal seicento ai nostri giorni - casa editrice Zanichelli	
Profilo della classe	Tutti gli allievi secondo livelli stratificati conoscono e sanno usare la terminologia specifica. Sanno leggere un'opera d'arte e i messaggi visivi. Hanno coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico culturale.	
Obiettivi Raggiunti	Conoscenze	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte;</li> <li>- Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;</li> </ul>
	Abilità	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	Competenze	Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• RINASCIMENTO</li> </ul> <b>IL CINQUECENTO e MANIERISMO</b> -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura veneta: Tiziano, Giorgione, Correggio, Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea Palladio, Tintoretto, Veronese. <ul style="list-style-type: none"> <li>• BAROCCO</li> </ul> <b>IL SEICENTO</b> - Bernini, Borromini, Caravaggio <ul style="list-style-type: none"> <li>• ROCOCO'</li> </ul> <b>IL SETTECENTO</b> - Torino e l'urbanistica Filippo Juvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo, Canaletto e il vedutismo. Il Bello e il Sublime. Panorama e cenni sui principali movimenti e rappresentanti con riferimento ad opere <b>TRA SETTECENTO E OTTOCENTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NEOCLASSICISMO - ROMANTICISMO</li> <li>• REALISMO</li> <li>• IMPRESSIONISMO</li> <li>• POST-IMPRESSIONISMO</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ART NOUVEAU E IL LE SECESSIONI</li> <li>• PRIME AVANGUARDIE</li> </ul>
Metodologie	L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato: In moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo , LIM, monografie, testo multimediale
Tipologie delle prove di verifica	Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, , prove simulate d'esame, interventi brevi.
Criteri di valutazione	La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.O.F. è stata finalizzata a misurare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione;</li> <li>- CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari;</li> <li>- COMPETENZE nelle applicazioni operative.</li> </ul> Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

## SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Prof.ssa Lofaro Giovanna	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	51	
Libri di testo	G. Fiorini S. Coretti "In movimento" Marietti Scuola.	
Profilo della classe	<p>La 5<sup>A</sup>B Liceo Linguistico è composta da 19 alunni alcuni dei quali presenti fin dal primo anno altri si sono integrati nel corso degli anni. La classe, nel corso dell'anno scolastico, è cresciuta rispetto ai livelli di partenza, sia per quanto concerne il comportamento sia per quanto riguarda lo sviluppo di capacità e competenze, nonché l'acquisizione di conoscenze, generali e specifiche.</p> <p>I risultati finali sono ovviamente commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso dell'anno scolastico. Non mancano gli elementi di spicco: alcuni allievi, motivati, evidenziano una buona preparazione e hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati ottimi.</p> <p>Pochi hanno risposto al dialogo educativo-didattico in maniera sufficiente.</p> <p>La classe nel complesso evidenzia un comportamento corretto nei rapporti interpersonali e soddisfacenti livelli di socializzazione.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere in forma basilare l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso ed endocrino e i benefici dell'attività fisica sugli stessi.</li> <li>• Conoscere il movimento e il linguaggio del corpo</li> <li>• Conoscere i pilastri della salute: educazione alimentare.</li> <li>• Conoscere le principali regole delle attività in ambiente naturale e degli sport svolti sulla neve.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> </ul>
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere e distinguere le informazioni provenienti dai vari recettori.</li> <li>• Riconoscere le principali capacità condizionali e coordinative coinvolte nei vari movimenti</li> <li>• Assumere posizioni e atteggiamenti corretti.</li> <li>• Riconoscere gli elementi anatomici del sistema nervoso ed endocrino.</li> <li>• Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie.</li> </ul>
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di collegare le funzioni dei vari organi e apparati all'attività fisica.</li> <li>• Progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento di una capacità coordinativa o condizionale a scelta..</li> <li>• Ideare ed eseguire un percorso o un circuito a tema che stimoli le diverse capacità motorie.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper percepire sulla propria persona gli effetti di una sana attività fisica</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema nervoso ed endocrino. I benefici dell'attività fisica sullo stesso.</li> <li>• Attività sportive individuali: atletica leggera.</li> <li>• Principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> <li>• Il movimento e il linguaggio del corpo.</li> <li>• I pilastri della salute: educazione alimentare.</li> <li>• Primo soccorso:</li> <li>• Attività in ambiente naturale. Gli sport della neve.</li> </ul> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: ETICA E RESPONSABILITÀ  “Sport regole e fair play”: Lo sport e i suoi principi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.</li> </ul>	
Metodologie	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro).	
Tipologie delle prove di verifica	- Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.	
Criteri di valutazione	La valutazione dell'allievo terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.	

## SIMULAZIONE I PROVA

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giuseppe Ungaretti: I fiumi

1 Mi tengo a quest'albero mutilato 2 abbandonato in questa dolina 3 che ha il languore 4 di un circo 5 prima o dopo lo spettacolo 6 e guardo 7 il passaggio quieto 8 delle nuvole sulle luna  9 Stamani mi sono disteso 10 in un'urna d'acqua 11 e come una reliquia 12 ho riposato  13 L'Isonzo scorrendo 14 mi levigava 15 come un suo sasso  16 Ho tirato su 17 le mie quattr'ossa 18 e me ne sono andato 19 come un acrobata 20 sull'acqua  21 Mi sono accoccolato 22 vicino ai miei panni 23 sudici di guerra 24 e come un beduino 25 mi sono chinato a ricevere 26 il sole	27 Questo è l'Isonzo 28 e qui meglio 29 mi sono riconosciuto 30 una docile fibra 31 dell'universo  32 Il mio supplizio 33 è quando 34 non mi credo 35 in armonia 36 Ma quelle occulte 37 mani 38 che m'intridono 39 mi regalano 40 la rara 41 felicità  42 Ho ripassato 43 le epoche 44 della mia vita 45 Questi sono 46 i miei fiumi 47 Questo è il Serchio 48 al quale hanno attinto 49 duemil'anni forse 50 di gente mia campagnola 51 e mio padre e mia madre	52 Questo è il Nilo 53 che mi ha visto 54 nascere e crescere 55 e ardere d'inconsapevolezza 56 nelle estese pianure  57 Questa è la Senna 58 e in quel suo torbido 59 mi sono rimescolato 60 e mi sono conosciuto  61 Questi sono i miei fiumi 62 contati nell'Isonzo  63 Questa è la mia nostalgia 64 che in ognuno 65 mi traspare 66 ora ch'è notte 67 che la mia vita mi pare 68 una corolla 69 di tenebre  Cotici, il 6 agosto 1916
---	---	---

Giuseppe Ungaretti (1888-1970), di famiglia toscana, nato ad Alessandria d'Egitto, visse in gioventù a Parigi. Durante la prima guerra mondiale combatté sul fronte italiano e proprio mentre era al fronte compose molte poesie della raccolta

L'allegria (pubblicata in più edizioni, a partire dal 1919).

Anche questa poesia è stata scritta mentre il poeta era al fronte, nella zona del Carso, sulle rive dell'Isonzo, il fiume che è stato una importante zona di guerra e il cui paesaggio è rimasto "mutilato". Il poeta-soldato Ungaretti si immerge in questo fiume, per cercare ristoro e passa in rassegna i fiumi che hanno segnato le tappe della sua vita.

## 1 Parafrasi e comprensione complessiva

Dopo aver fatto la parafrasi di questa poesia, riassumi brevemente il contenuto dei tre tempi in cui essa si articola (vv. 1-26), (vv. 27-41), (vv. 42-69).

## 2 Analisi e commento del testo

2.1 Che cosa rappresenta ciascun fiume nella vita del poeta?

2.2 Spiega il significato dei versi 9-12 «Stamani mi sono disteso / in un'urna d'acqua / e come una reliquia / ho riposato», individuando anche in altre espressioni del testo gli elementi di sacralità presenti nella lirica.

2.3 Quale significato simbolico assume l'acqua che accompagna il viaggio del poeta alla scoperta di sé e al recupero del passato attraverso la memoria?

2.4 Per quali ragioni il poeta definisce questa lirica la propria "carta d'identità" contenente i "segni" che gli permettono di riconoscersi?

2.5 Ungaretti, come altri poeti del tempo, avverte la necessità di trovare nuovi mezzi espressivi, diversi da quelli tradizionali e più adatti a rappresentare la fragilità e la precarietà della condizione umana. Spiega in che cosa consiste la cosiddetta rivoluzione metrica attuata dal poeta in questa prima fase della sua sperimentazione formale, indicandone anche qualche esempio in questa lirica.

## 3 Approfondimenti

Il tema del viaggio, spesso metaforico, è un motivo ricorrente nella letteratura simbolista e decadente. Conosci altre poesie di altri autori che trattano questo tema?

## **TIPOLOGIA B - AMBITO ARTISTICO LETTERARIO**

**ARGOMENTO: Il distacco nell'esperienza ricorrente dell'esistenza umana: senso di perdita e di straniamento, fruttuoso percorso di crescita personale**

Dopo aver traversato terre e mari eccomi, con queste povere offerte agli dei sotterranei estremo dono di morte per te, fratello, a dire vane parole alle tue ceneri mute, perché te, proprio te, la sorte m' ha portato via, infelice fratello, strappato a me così crudelmente. Ma ora, così come sono, accetta queste offerte bagnate di molto pianto fraterno: le porto seguendo l'antica usanza degli avi, come dolente dono agli dei sotterranei. E ti saluto per sempre, fratello, addio! **Catullo, Dopo aver traversato terre e mari, trad. S. Quasimodo, Milano, 1968**

Da' colli Euganei, 11 Ottobre 1797. Il sacrificio della patria nostra è consumato: tutto è perduto; e la vita, seppure ne verrà concessa, non ci resterà che per piangere le nostre sciagure, e la nostra infamia. Il mio nome è nella lista di proscrizione, lo so. Consola mia madre: vinto dalle sue lagrime le ho ubbidito, e ho lasciato Venezia per evitare le prime persecuzioni, e le più feroci. Or dovrò io abbandonare anche questa mia solitudine antica, dove, senza perdere dagli occhi il mio sciagurato paese, posso ancora sperare qualche giorno di pace? Tu mi fai raccapricciare, Lorenzo; quanti sono dunque gli sventurati? Poiché ho disperato e della mia patria e di me, aspetto tranquillamente la prigione e la morte. Il mio cadavere almeno non cadrà fra le braccia straniere; il mio nome sarà sommessamente compianto da' pochi uomini buoni, compagni delle nostre miserie; e le mie ossa poseranno su la terra de' miei padri. **U. Foscolo, Ultime lettere di Jacopo Ortis, 1802**

Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali



distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è triste il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana!...Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore. Addio, casa ancora straniera, casa sogguardata tante volte alla sfuggita, passando, e non senza rossore; nella quale la mente si figurava un soggiorno tranquillo e perpetuo di sposa; addio!!. **A. Manzoni, I Promessi Sposi, cap. VIII, 1840**

Ero partita per il Nord immaginando che la pena dell'addio si sarebbe consumata al momento dei saluti. In mezzo a un mondo ricco di novità eccitanti - un mondo che aspettava solo me -, la mia nostalgia era destinata a sbiadire rapidamente. Così fantasticavo, e le mie fantasie di adolescente sconfinavano spesso nell'esaltazione. Ma l'impatto fu atroce. Quando, con un gesto deciso, si lacera un pezzo di stoffa, ci restano tra le mani due brandelli malinconicamente sfrangiati, e occorre lavorare con minuzia e pazienza per rimediare. Le sfilacciate rimaste dopo lo strappo dalle nostre consuetudini meridionali erano tante, e ci vollero anni perché io e la mia famiglia potessimo restaurare i lembi delle nostre identità lacerate. L'ansia suscitata in noi da modi di vita che ci erano estranei si manifestava sotto forma di diffidenza. E poi c'era la nostalgia, che non voleva sbiadire.. **G. Schelotto, Distacchi e altri addii, Mondadori, 2003**

Siamo tutti migranti. Stiamo permanentemente abbandonando una terra per trasferirci altrove. Siamo migranti quando lasciamo i vecchi schemi e le vecchie abitudini per aprirci a nuove circostanze di vita. Un matrimonio, una separazione, la morte di una persona cara, un viaggio non da turisti, persino la lettura di un libro sono delle migrazioni interiori. Poi c'è la migrazione di chi lascia la madre terra per vivere altrove: una volta gli uccelli, oggi gli uomini. Ogni migrazione esteriore a poco a poco diventa anche interiore. Gli ostacoli possono trasformarsi in occasione di crescita. È un processo lungo e doloroso. Chi sono? Se sono arrivata a destinazione? Fortunatamente no. Solo nel momento della mia morte potrò dire di esserci arrivata. E anche allora penso che inizierò un nuovo viaggio. Una nuova migrazione. **Da un'intervista di C. Collina alla scrittrice brasiliana Christiana de Caldas Brito, in "Leggere-Donna", n. 98, Ferrara, 2002**

Quando uno parte, si sa, dev'essere pronto a tornare o a non tornare affatto. È una porta che lui apre all'interno di una stanza buia, e che a volte si rinchioda da sola alle sue spalle. Già emigrare – partire con un'idea chiara del non ritorno – è la radicalizzazione di questa esperienza. È rinunciare a un certo "se stesso", per scommettere su un futuro "se stesso" totalmente ipotetico: un rischio assoluto. Quando la scimmia lascia il ramo dov'è appesa, per aggrapparsi a un altro che ha intravisto tra il fogliame, può sembrare a chi l'osserva che voglia spiccare il volo senza ali di sorta. Ma per istinto la scimmia sa benissimo che non precipiterà nel vuoto. Allo stesso modo, qualcosa dentro al migrante sa dove si trova esattamente il ramo che lo aspetta, che aspetta le sue mani sicure, ed è questo qualcosa che lo spinge al salto. **Da un'intervista allo scrittore brasiliano Julio Monteiro Martins, a cura della redazione di "Voci dal silenzio – Culture e letteratura della migrazione", Ferrara - Lucca, dicembre 2003**

La partenza [per De Chirico] è un distacco traumatico, con riferimenti biografici (da Volos, cioè dalla sua città natale, partirono gli Argonauti alla ricerca del vello d'oro), ma anche con un destino di viaggi e delusioni, avventure e depressioni, fino ad una probabile conquista...Un nuovo arrivo e subito dopo una nuova partenza: resta quello di Odisseo il mito centrale per De Chirico, l'uomo che ricerca se stesso attraverso la peregrinazione e la perdita di tutto, tranne che della memoria. **M. Fagiolo Dell'Arco, Pensare per immagini, in "I classici dell'arte – il "Novecento - De Chirico"**

## 1. AMBITO STORICO – POLITICO

**ARGOMENTO: Violenza e non-violenza: due volti del Novecento.**

DOCUMENTI «Successivamente alla prima guerra mondiale, il Mito dell' esperienza della Guerra aveva dato al conflitto una nuova dimensione come strumento di rigenerazione nazionale e personale. Il prolungarsi degli atteggiamenti degli anni di guerra in tempo di pace incoraggiò una certa brutalizzazione della politica, un'accentuata indifferenza per la vita umana. Non erano soltanto la perdurante visibilità e lo status elevato dell'istituzione militare in paesi come la Germania a stimolare una certa spietatezza. Si trattava soprattutto di un atteggiamento mentale derivato dalla guerra, e dall'accettazione della guerra stessa. L'effetto del processo di brutalizzazione sviluppatosi nel periodo tra le due guerre fu di eccitare gli uomini, di spingerli all'azione contro il nemico politico, oppure di ottundere la sensibilità di uomini e donne di fronte allo spettacolo della crudeltà umana e alla morte. [...] Dopo il 1918, nessuna nazione poté sfuggire completamente al processo di brutalizzazione; in buona parte dell'Europa, gli anni dell'immediato dopoguerra videro una crescita della criminalità e dell'attivismo politico. Da un capo all'altro dell'Europa, parve a molti che la Grande Guerra non fosse mai finita, ma si fosse prolungata nel periodo tra il primo e il secondo conflitto mondiale. » **George L. MOSSE, Le guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti, trad. it., Roma-Bari 1990**

«Non sono un visionario. Affermo di essere un idealista pratico. La religione della non violenza non è fatta solo per i Rishi [saggi] e i santi. È fatta anche per la gente comune. La non violenza è la legge della nostra specie, come la violenza è la legge dei bruti. Lo spirito resta dormiente nel bruto, ed egli non conosce altra legge che quella della forza fisica. La dignità dell'uomo esige ubbidienza a una legge più alta, alla forza dello spirito. [...] Nella sua condizione dinamica, non violenza significa sofferenza consapevole. Non vuol dire sottomettersi docilmente alla volontà del malvagio, ma opporsi con tutta l'anima alla volontà del tiranno. Agendo secondo questa legge del nostro essere, è possibile al singolo individuo sfidare tutta la potenza di un impero ingiusto per salvare il proprio onore, la religione, l'anima, e porre le basi della caduta di questo impero o della sua rigenerazione. E così non propugno che l'India pratichi la non violenza perché è debole. Voglio che pratichi la non violenza essendo consapevole della propria forza e del proprio potere. [...] La mia missione è di convertire ogni indiano, ogni inglese e infine il mondo alla non violenza nel regolare i reciproci rapporti, siano essi politici, economici, sociali o religiosi. Se mi si accusa di essere troppo ambizioso, mi confesserò colpevole. Se mi si dice che il mio sogno non potrà mai attuarsi, risponderò che "è possibile" e proseguirò per la mia strada.» **Mohandas K. GANDHI, Antiche come le montagne, Edizioni di Comunità, Milano 1975**

«Sono felice di unirmi a voi in questa che passerà alla storia come la più grande dimostrazione per la libertà nella storia del nostro paese. [...] questo è il momento di levarsi dall'oscura e desolata valle della segregazione al sentiero radioso della giustizia; questo è il momento di elevare la nostra nazione dalle sabbie mobili dell'ingiustizia razziale alla solida roccia della fratellanza; questo è il tempo di rendere vera la giustizia per tutti i figli di Dio. [...] Non ci sarà in America né riposo né tranquillità fino a quando ai negri non saranno concessi i loro diritti di cittadini. I turbini della rivolta continueranno a scuotere le fondamenta della nostra nazione fino a quando non sarà sorto il giorno luminoso della giustizia. Ma c'è qualcosa che debbo dire alla mia gente che si trova qui sulla tiepida soglia che conduce al palazzo della giustizia. In questo nostro procedere verso la giusta meta non dobbiamo macchiarci di azioni ingiuste. Cerchiamo di non soddisfare la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima.» **Martin Luther KING –**

**AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

## **ARGOMENTO: Catastrofi naturali: la scienza dell'uomo di fronte all'imponderabile della Natura!**

### **DOCUMENTI**

«Natura! Ne siamo circondati e avvolti - incapaci di uscirne, incapaci di penetrare più addentro in lei. Non richiesta, e senza preavviso, essa ci afferra nel vortice della sua danza e ci trascina seco, finché, stanchi, non ci sciogliamo dalle sue braccia. Crea forme eternamente nuove; ciò che esiste non è mai stato; ciò che fu non ritorna – tutto è nuovo, eppur sempre antico. Viviamo in mezzo a lei, e le siamo stranieri. Essa parla continuamente con noi, e non ci tradisce il suo segreto. Agiamo continuamente su di lei, e non abbiamo su di lei nessun potere. Sembra aver puntato tutto sull'individualità, ma non sa che farsene degli individui. Costruisce sempre e sempre distrugge: la sua fucina è inaccessibile... Il dramma che essa recita è sempre nuovo, perché crea spettatori sempre nuovi. La vita è la sua più bella scoperta, la morte, il suo stratagemma per ottenere molta vita... Alle sue leggi si ubbidisce anche quando ci si oppone; si collabora con lei anche quando si pretende di lavorarle contro... Non conosce passato né avvenire; la sua eternità è il presente... Non le si strappa alcuna spiegazione, non le si carpisce nessun beneficio, ch'essa non dia spontaneamente... È un tutto; ma non è mai compiuta. Come fa oggi, potrà fare sempre». **J. W. GOETHE, Frammento sulla natura, 1792**

«La violenza assassina del sisma ci pone davanti alla nostra nuda condizione umana e alle nostre responsabilità. Inadeguatezza delle nostre conoscenze, l'insufficienza delle nostre tecnologie... Un punto tuttavia – tutto laico - è ineludibile: dobbiamo investire nuove energie sul nesso tra natura e comunità umana. Energie di conoscenza, di tecnologie ma anche di solidarismo non genericamente umanitario, ma politicamente qualificato». **G. E. RUSCONI, L'Apocalisse e noi, LA STAMPA, 30/12/2004**

Non è male ricordarsi ogni tanto che la Terra è grande, ma non infinita; che non vive di vita propria in mezzo al nulla, ma ha bisogno di trovarsi sempre in buona compagnia; che non è un congegno automatico ad orologeria, ma che tutto procede (quasi) regolarmente soltanto per una serie di combinazioni fortunate. La Terra è la nostra dimora, infinitamente meno fragile di noi, ma pur sempre fragile e difesa soltanto dalle leggi della fisica e dalla improbabilità di grandi catastrofi astronomiche... Quella dello spostamento dell'asse terrestre è solo una delle tante notizie–previsioni di matrice scientifica... C'è chi dice che a questo evento sismico ne seguiranno presto altri «a grappoli»... Altri infine fanno previsioni catastrofiche sul tempo che sarà necessario per ripristinare certi ecosistemi... Ciò avviene...perché moltissime cose le ignoriamo, soprattutto in alcune branche delle scienze della Terra... La verità è che, eccetto casi particolarmente fortunati, non siamo ancora in condizione di prevedere i terremoti e i maremoti». **E. BONCINELLI, Dall'asse distorto ai grappoli sismici. Quando la scienza vuol parlare troppo, CORRIERE DELLA SERA, 2/1/2005**

«Il paradosso è questo: i fattori che causano un maremoto... sono gli stessi che, ragionando in tempi lunghi, hanno reso il nostro Pianeta un luogo privilegiato del sistema solare, dove la vita ha potuto svilupparsi ed evolvere. Partiamo da considerazioni banali: gli ingredienti di uno tsunami o maremoto sono due: grandi masse d'acqua liquida, cioè l'oceano; e, sotto all'oceano, uno strato solido e rigido, la litosfera terrestre, che però si muove. La litosfera che giace sotto gli oceani varia di spessore tra i 10 e gli 80 chilometri; in alcune zone particolari è squassata periodicamente da improvvisi sussulti con spostamenti di masse che possono trasmettere grande energia alle acque sovrastanti e causare il maremoto. Ma perché questi sussulti, perché questa litosfera solida ma viva, vibrante, sempre in movimento...? E poi, perché questi grandi volumi di acqua liquida che coprono

i due terzi della nostra Terra?». **E. BONATTI, Ma è l'oceano che ci dà vita, IL SOLE 24 ORE, 2/1/2005**

«Il XX secolo ci ha insegnato che l'universo è un posto più bizzarro di quanto si immagini... Né l'instabilità dell'atomo, né la costanza della velocità della luce si accordano allo schema classico della fisica newtoniana. Si è aperta una frattura fra ciò che è stato osservato e quanto gli scienziati possono invece spiegare. A livello microscopico i cambiamenti sono improvvisi e discontinui: gli elettroni saltano da un livello energetico all'altro senza passare per stadi intermedi; alle alte velocità non valgono più le leggi di Newton: la relazione fra forza e accelerazione è modificata, e così pure la massa, le dimensioni e perfino il tempo... La speranza che tutti i fenomeni naturali possano essere spiegati in termini di materia, di forze fondamentali e di variazioni continue è più esile di quanto si creda, anche negli ambiti di ricerca più familiari. Ciò vale per buona parte della fisica e per alcuni aspetti della chimica, scienza che solo nel XIX secolo è divenuta rigorosamente quantitativa, mentre è molto meno vero per la chimica organica e per la biochimica. Scienze della Terra, come la geologia o la meteorologia, in cui la complessità non può essere troppo idealizzata, si basano più su descrizioni e giudizi qualitativi specializzati che su una vera teoria» **VOODCKOC – M. DAVIS, La teoria delle catastrofi, Milano, 1982**

«Comprendere il mondo, agire sul mondo: fuor di dubbio tali sono gli obiettivi della scienza. In prima istanza si potrebbe pensare che questi due obiettivi siano indissolubilmente legati. Infatti, per agire, non bisogna forse avere una buona intelligenza della situazione, e inversamente, l'azione stessa non è forse indispensabile per arrivare ad una buona comprensione dei fenomeni?... Ma l'universo, nella sua immensità, e la nostra mente, nella sua debolezza sono lontani dall'offrirci sempre un accordo così perfetto: non mancano gli esempi di situazioni che comprendiamo perfettamente, ma in cui ci si trova ugualmente in una completa incapacità di agire; si pensi ad un tizio la cui casa è invasa da un'inondazione e che dal tetto sui cui si è rifugiato vede l'onda che sale o lo sommerge. Inversamente ci sono situazioni in cui si può agire efficacemente senza comprenderne i motivi... quando non possiamo agire non ci resta più che fare buon viso a cattivo gioco e accettare stoicamente il verdetto del destino... Il mondo brulica di situazioni sulle quali visibilmente possiamo intervenire, ma senza sapere troppo bene come si manifesterà l'effetto del nostro intervento». **R. THOM, Modelli matematici della morfogenesi, Torino, 1985**

## **AMBITO SOCIO - ECONOMICO**

### **ARGOMENTO: I giovani e la crisi.**

«La crisi dell'economia ha lasciato per strada, negli ultimi tre anni, più di un milione di giovani lavoratori di età compresa tra i 15 ed i 34 anni. E sono stati soprattutto loro a pagare il conto della turbolenza economica e finanziaria che da anni investe l'Europa e l'Italia, fiaccandone la crescita. Tra il 2008 ed il 2011, infatti, l'occupazione complessiva in Italia è scesa di 438 mila unità, il che significa che senza il crollo dell'occupazione giovanile ci sarebbe stata addirittura una crescita dei posti di lavoro. Tra il 2008 e il 2011, secondo i dati dell'Istat sull'occupazione media, i lavoratori di età compresa tra i 15 e i 34 anni sono passati da 7 milioni e 110 mila a 6 milioni e 56 mila. La diminuzione dei giovani occupati, pari a 1 milione 54 mila unità, ha riguardato sia gli uomini che le donne, più o meno nella stessa proporzione (meno 622 mila posti di lavoro tra gli uomini, meno 432 mila tra le giovani donne), ed in modo più intenso il Nord ed il Sud del Paese che non il Centro.» **Mario SENSINI, Crolla l'occupazione tra i 15 e i 35 anni, "Corriere della Sera" - 8/04/2012**

«Giovani al centro della crisi. In Italia l'11,2% dei giovani di 15-24 anni, e addirittura il 16,7% di quelli tra 25 e 29 anni, non è interessato né a lavorare né a studiare, mentre la media europea è pari

rispettivamente al 3,4% e all'8,5%. Di contro, da noi risulta decisamente più bassa la percentuale di quanti lavorano: il 20,5% tra i 15-24enni (la media Ue è del 34,1%) e il 58,8% tra i 25-29enni (la media Ue è del 72,2%). A ciò si aggiunga che tra le nuove generazioni sta progressivamente perdendo appeal una delle figure centrali del nostro tessuto economico, quella dell'imprenditore. Solo il 32,5% dei giovani di 15-35 anni dichiara di voler mettere su un'attività in proprio, meno che in Spagna (56,3%), Francia (48,4%), Regno Unito (46,5%) e Germania (35,2%).

La mobilità che non c'è, questione di cultura e non di regole. I giovani sono oggi i lavoratori su cui grava di più il costo della mobilità in uscita. Nel 2010, su 100 licenziamenti che hanno determinato una condizione di inoccupazione, 38 hanno riguardato giovani con meno di 35 anni e 30 soggetti con 35-44 anni. Solo in 32 casi si è trattato di persone con 45 anni o più. L'Italia presenta un tasso di anzianità aziendale ben superiore a quello dei principali Paesi europei. Lavora nella stessa azienda da più di dieci anni il 50,7% dei lavoratori italiani, il 44,6% dei tedeschi, il 43,3% dei francesi, il 34,5% degli spagnoli e il 32,3% degli inglesi. Tuttavia, solo il 23,4% dei giovani risulta disponibile a trasferirsi in altre regioni o all'estero per trovare lavoro.» 45° **RAPPORTO CENSIS, Lavoro, professionalità, rappresentanze, Comunicato stampa 2/12/2011**

«Il lavoro che si riesce a ottenere con un titolo di studio elevato non sempre corrisponde al percorso formativo intrapreso. La coerenza tra il titolo posseduto e quello richiesto per lavorare è, seppur in lieve misura, più elevata tra i laureati in corsi lunghi piuttosto che tra quanti hanno concluso corsi di durata triennale. Infatti, i laureati in corsi lunghi dichiarano di svolgere un lavoro per il quale era richiesto il titolo posseduto nel 69% dei casi mentre tra i laureati triennali tale percentuale scende al 65,8%. D'altra parte a valutare la formazione universitaria effettivamente necessaria all'attività lavorativa svolta è circa il 69% dei laureati sia dei corsi lunghi sia di quelli triennali. Una completa coerenza tra titolo posseduto e lavoro svolto – la laurea, cioè, come requisito di accesso ed effettiva utilizzazione delle competenze acquisite per lo svolgimento dell'attività lavorativa – è dichiarata solo dal 58,1% dei laureati nei corsi lunghi e dal 56,1% dei laureati triennali. All'opposto, affermano di essere inquadrati in posizioni che non richiedono la laurea sotto il profilo né formale, né sostanziale il 20% dei laureati in corsi lunghi e il 21,4% di quelli triennali.» **ISTAT – Università e lavoro: orientarsi con la statistica -**

«Che storia, e che vita incredibile, quella di Steve Jobs. [...] Mollò gli studi pagati dai genitori adottivi al college di Portland, in Oregon, dopo pochissimi mesi di frequenza. Se ne partì per un viaggio in India, tornò, e si mise a frequentare soltanto le lezioni che gli interessavano. Ovvero, pensate un po', i corsi di calligrafia. [...] Era fuori dagli standard in ogni dettaglio, dalla scelta di presentare personalmente i suoi prodotti da palchi teatrali, al look ultra minimal, con i suoi jeans e i suoi girocollo neri alla Jean Paul Sartre. “Il vostro tempo è limitato - disse l'inventore dell'iPod, l'iPhone e l'iPad agli studenti di Stanford nel 2005 -. Non buttatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non lasciatevi intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere con i risultati dei pensieri degli altri. E non lasciate che il rumore delle opinioni degli altri affoghi la vostra voce interiore. Abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione. In qualche modo loro sanno già cosa voi volete davvero diventare. Tutto il resto è secondario”. » **Giovanna FAVRO, Steve Jobs, un folle geniale, “La Stampa” - 6/10/2011**

## **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Cittadinanza femminile e condizione della donna nel divenire dell'Italia del Novecento. Illustra i più significativi mutamenti intervenuti nella condizione femminile sotto i diversi profili (giuridico, economico, sociale, culturale) e spieghi le cause e le conseguenze. Puoi anche riferirti, se lo ritieni, a figure femminili di particolare rilievo nella vita culturale e sociale del nostro Paese.

#### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

La musica — diceva Aristotele (filosofo greco del IV sec. a.C.) — non va praticata per un unico tipo di beneficio che da essa può derivare, ma per usi molteplici, poiché può servire per l'educazione, per procurare la catarsi e in terzo luogo per la ricreazione, il sollievo e il riposo dallo sforzo. Il candidato si soffermi sulla funzione, sugli scopi e sugli usi della musica nella società contemporanea. Se lo ritiene opportuno, può fare riferimento anche a sue personali esperienze di pratica e/o di ascolto musicale.

## GRIGLIA VALUTAZIONE COMPITO SCRITTO DI ITALIANO

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	Punteggio	
Conoscenze Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:				
		Appropriato	Ottimo/eccellente	3		
		Corretto	Discreto/buono	2,5		
		Sostanzialmente corretto	Sufficiente	2		
		Impreciso	Mediocre	1,5		
		Scorretto	Insufficiente	1		
		Gravemente scorretto	Scarso	0,5		
Abilità Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo:				
		Pertinente ed esauriente	Ottimo/eccellente	3		
		Pertinente e corretto	Discreto/buono	2,5		
		Essenziale	Sufficiente	2		
		Superficiale	Mediocre	1,5		
		Incompleto	Insufficiente	1		
		Non pertinente	Scarso	0,5		
Abilità Efficacia Argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:				
		Ricco e articolato	Ottimo/eccellente	3		
		Chiaro e ordinato	Discreto/buono	2,5		
		Adeguito	Sufficiente	2		
		Schematico	Mediocre	1,5		
		Poco coerente	Insufficiente	1		
		Inconsistente	Scarso	0,5		
Conoscenze Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	Elabora in modo:				
		Valido e originale	Ottimo/eccellente	2,5		
		Personale e critico	Discreto/buono	2		
		Essenziale	Sufficiente	1,5		
		Parziale	Mediocre	1		
		Inadeguato	Insufficiente	0,5		
		Non rielabora	Scarso	0		
<b>Competenze nella produzione</b>						
Analisi del testo ( )	Capacità di analisi e d'interpretazione	Analizza in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
"Saggio breve" ( ) "Articolo di giornale" ( )	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	Rielabora in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
Tema generale ( ) Tema storico ( )	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	Utilizza in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
<b>Totale</b>					/15	

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5 /5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

### SIMULAZIONE II PROVA

## **Tema di: LINGUA FRANCESE**

### **I**

Alcune opere narrative sono incentrate su vicende di formazione affettiva ed esistenziale e rappresentano il viaggio interiore in cui il protagonista scopre se stesso, si trasforma nel corso del tempo, diventa “adulto”.

Facendo riferimento alla produzione letteraria in una delle lingue straniere da te studiate, descrivi una o più opere che si focalizzano su questo aspetto e metti in risalto cosa ti ha affascinato durante la lettura.

### **II**

L’analfabetismo informatico ed il divario digitale possono mettere a rischio l’economia del nostro Paese e, in particolare, rallentare la crescita e lo sviluppo delle regioni in cui ancora si avverte la mancanza di adeguate infrastrutture tecnologiche.

Rifletti sul problema, mettendo in evidenza quali misure si potrebbero adottare a livello nazionale e locale per diminuire il digital divide e fare delle tecnologie un fattore di sviluppo e di crescita dell’Italia del domani.

### **III**

Secondo Jimmy Wales, fondatore di Wikipedia, a differenza della progressiva estinzione delle enciclopedie cartacee “i giornali non scompariranno”, anzi, per la comodità di poter leggere la carta stampata ovunque, continueranno a vivere molto a lungo.

Esprimi le tue opinioni sull’argomento, mettendo in risalto il valore della lettura tradizionale del quotidiano rispetto ad altre fonti di informazione sempre più consultate sul web.

## **TESTO LETTERARIO – LINGUA FRANCESE**

(comprensione e produzione in lingua straniera)

### **La parure**

Or, un soir, son mari rentra, l'air glorieux et tenant à la main une large enveloppe.

« Tiens, dit-il, voici quelque chose pour toi. »

Elle déchira vivement le papier et en tira une carte imprimée qui portait ces mots :

« Le ministre de l'Instruction publique et M<sup>me</sup> Georges Ramponneau prient M. et M<sup>me</sup> Loisel de leur faire l'honneur de venir passer la soirée à l'hôtel du ministère, le lundi 18 janvier. »

Au lieu d'être ravie, comme l'espérait son mari, elle jeta avec dépit l'invitation sur la table, murmurant : « Que veux-tu que je fasse de cela?

- Mais, ma chérie, je pensais que tu serais contente. Tu ne sors jamais, et c'est une occasion, cela, une belle! J'ai eu une peine infinie à l'obtenir. Tout le monde en veut; c'est très recherché et on n'en donne pas beaucoup aux employés. Tu verras là tout le monde officiel. »



Elle le regardait d'un œil irrité, et elle déclara avec impatience:

« Que veux-tu que je me mette sur le dos pour aller là? » Il n'y avait pas songé; il balbutia :

« Mais la robe avec laquelle tu vas au théâtre. Elle me semble très bien, à moi...

Il se tut, stupéfait, éperdu, en voyant que sa femme pleurait. Deux grosses larmes descendaient lentement des coins des yeux vers les coins de la bouche; il bégaya : « Qu'as-tu? qu'as-tu? »

Mais, par un effort violent, elle avait dompté sa peine et elle répondit d'une voix calme en essuyant ses joues humides :

« Rien. Seulement je n'ai pas de toilette et par conséquent je ne peux aller à cette fête. Donne ta carte à quelque collègue dont la femme sera mieux nippée que moi. »

Il était désolé. Il reprit : « Voyons, Mathilde. Combien cela coûterait-il, une toilette convenable, qui pourrait te servir encore en d'autres occasions, quelque chose de très simple? »

Elle réfléchit quelques secondes, établissant ses comptes et songeant aussi à la somme qu'elle pouvait demander sans s'attirer un refus immédiat et une exclamation effarée du commis économe. Enfin, elle répondit en hésitant :

« Je ne sais pas au juste, mais il me semble qu'avec quatre cents francs je pourrais arriver. »

Il avait un peu pâli, car il réservait juste cette somme pour acheter un fusil et s'offrir des parties de chasse, l'été suivant, dans la plaine de Nanterre, avec quelques amis qui allaient tirer des alouettes, par là, le dimanche.

Il dit cependant : « Soit. Je te donne quatre cents francs. Mais tâche d'avoir une belle robe.

Le jour de la fête approchait, et M<sup>me</sup> Loisel semblait triste, inquiète, anxieuse. Sa toilette était prête cependant. Son mari lui dit un soir : « Qu'as-tu? Voyons, tu es toute drôle depuis trois jours. »

Et elle répondit : « Cela m'ennuie de n'avoir pas un bijou, pas une pierre, rien à mettre sur moi. J'aurai l'air misère comme tout. J'aimerais presque mieux ne pas aller à cette soirée. »

Il reprit : « Tu mettras des fleurs naturelles. C'est très chic en cette saison-ci. Pour dix francs tu auras deux ou trois roses magnifiques. »

Elle n'était point convaincue.

« Non ... il n'y a rien de plus humiliant que d'avoir l'air pauvre au milieu de femmes riches. » Mais son mari s'écria :

« Que tu es bête! Va trouver ton amie Mme Forestier et demande-lui de te prêter des bijoux. Tu es

bien assez liée avec elle pour faire cela. »

Elle poussa un cri de joie : « C'est vrai. Je n'y avais point pensé. » Le lendemain, elle se rendit chez son amie et lui conta sa détresse.

Mme Forestier alla vers son armoire à glace, prit un large coffret, l'apporta, l'ouvrit, et dit à Mme

Loisel : « Choisis, ma chère. »

Elle vit d'abord des bracelets, puis un collier de perles, puis une croix vénitienne, or et pierreries, d'un admirable travail. Elle essayait les parures devant la glace, hésitait, ne pouvait se décider à les quitter, à les rendre. Elle demandait toujours : « Tu n'as plus rien d'autre?

- Mais si. Cherche. Je ne sais pas ce qui peut te plaire. »

Tout à coup elle découvrit, dans une boîte de satin noir, une superbe rivière de diamants; et son cœur se mit à battre d'un désir immodéré. Ses mains tremblaient en la prenant. Elle l'attacha autour de sa gorge, sur sa robe montante, et demeura en extase devant elle-même. Puis, elle demanda, hésitante, pleine d'angoisse : « Peux-tu me prêter cela, rien que cela? »

- Mais oui, certainement. »

Elle sauta au cou de son amie, l'embrassa avec emportement, puis s'enfuit avec son trésor.

Guy de Maupassant, « *La parure* », 1884 ; Librairie Larousse, 1983, pp.113-115

### Compréhension

- Pourquoi M. Loisel rentra-t-il l'air glorieux ?
- M<sup>me</sup> Loisel « jeta avec dépit l'invitation sur la table ». Pourquoi ?
- Expliquez l'expression « tout le monde officiel ».
- Quel genre de toilette M. Loisel conseilla-t-il ?
- Pourquoi M<sup>me</sup> Loisel réfléchit-elle avant de demander quatre cents francs ?
- Expliquez l'expression « j'aurai l'air misère comme tout ».
- Quel est le meilleur conseil que M. Loisel donna à sa femme ?
- Pourquoi M<sup>me</sup> Forestier hésitait-elle devant les parures ?

### Production

- Résumez le texte en quelques lignes.
- Quelles sont vos impressions à propos des personnages de ce texte?
- 

### TESTO DI ATTUALITÀ – LINGUA FRANCESE

(comprensione e produzione in lingua straniera)

#### L'OMS sommée de s'expliquer sur la grippe A

L'Organisation mondiale de la santé (OMS) a-t-elle surestimé le risque représenté par la grippe A(H1N1) sous la pression de l'industrie pharmaceutique ? Invitée à répondre à cette question lors d'une audition publique, mardi 26 janvier, par l'Assemblée parlementaire du Conseil de l'Europe (APCE), l'agence onusienne s'est défendue d'avoir été influencée par les laboratoires quand elle a déclaré, en juin, l'état de pandémie de grippe A(H1N1).

A l'origine de cette audition : les inquiétudes de l'épidémiologiste allemand Wolfgang Wodard, ancien président de la sous-commission de la santé de l'APCE, qui accuse l'OMS d'avoir exagéré la menace de la grippe "sous la pression des laboratoires". Une hypothèse qu'étaie l'enquête publiée ce même mardi par le quotidien *Le Parisien*, qui affirme que "les liens d'intérêt entre six experts de l'OMS et des firmes pharmaceutiques sont avérés".

Le fait que des experts siégeant dans des comités de santé publique nationaux ou internationaux soient partiellement financés dans leurs recherches par des laboratoires privés n'a rien de nouveau ni d'exceptionnel. Ces collaborations sont généralement déclarées. Les experts concernés assurent qu'elles n'entravent en rien leur indépendance d'esprit.

Très critiquée sur sa gestion sanitaire de la grippe A, et plus encore depuis que s'éloigne le risque d'une pandémie ravageuse, l'OMS ne s'en retrouve pas moins sur la sellette. Interrogé par le Conseil de l'Europe - organisation qui a pour mission de *"favoriser en Europe un espace démocratique et juridique commun"* -, le docteur Keiji Fukuda, conseiller auprès du directeur général de l'OMS sur les pandémies, a affirmé que les mesures recommandées par son organisation *"n'ont pas été indûment influencées par l'industrie pharmaceutique"*. Cette industrie, a-t-il déclaré, *"dispose d'une expérience et d'un point de vue qui lui sont propres, et nous tenons à bénéficier de tous les points de vue pour formuler les directives les plus pertinentes possibles"*. *"Mais nous avons tout fait pour mettre en place un système solide afin d'empêcher les conflits d'intérêt"*, a-t-il ajouté.

### **"Au cas par cas"**

Les conseillers spécialisés remettent à l'OMS une "déclaration d'intérêt", signée, exposant en détail *"tous les éléments professionnels ou financiers qui pourraient nuire à l'impartialité de leurs avis"*, a-t-il indiqué, précisant : *"Et s'il apparaît un risque de conflit d'intérêt, nous faisons une enquête. Après quoi, une décision est prise au cas par cas."*

Autre sujet faisant polémique : les bases scientifiques sur lesquelles a été décrété par l'OMS l'état pandémique de la grippe A(H1N1). La définition d'une pandémie mondiale grippale, naguère caractérisée par un nouveau virus entraînant des taux de mortalité nettement supérieurs à une grippe normale, a récemment été modifiée par l'OMS. Selon ces nouveaux critères, il y a pandémie lorsqu'un nouveau virus se répand à travers le monde. Or *"le nouveau virus s'est propagé, à une vitesse sans précédent, à 120 pays et territoires en huit semaines à peine"*, a rappelé le docteur Fukuda, précisant qu'*"un comité d'experts des huit pays les plus exposés a estimé à l'unanimité, le 11 juin 2009, que les critères étaient réunis pour déclarer la pandémie"*. D'après le dernier bilan de l'OMS, daté du 22 janvier, le virus H1N1 a tué *"au moins 14 142 personnes"* dans le monde.

Egalement entendu par l'APCE, le docteur Luc Hessel, représentant du Groupe des producteurs européens de vaccins (EVM), a pour sa part affirmé que *"les vaccins pandémiques ont été développés et testés de façon rigoureuse"* et qu'ils ont été administrés *"de façon satisfaisante"* à des millions de citoyens européens.

*"Les vaccins H1N1 ont démontré leur efficacité et leur tolérance à travers des essais cliniques chez des milliers d'individus de tous âges dans le respect des procédures réglementaires les plus strictes"*, a-t-il poursuivi pour répondre aux accusations du docteur Wodard. Lequel estimait, dans une proposition de recommandation présentée le 18 décembre avec treize autres membres de l'Assemblée parlementaire, que les sociétés pharmaceutiques avaient incité les autorités à gaspiller des ressources destinées aux soins de santé en faveur de *"stratégies de vaccination inefficaces"*.

Considérant que des millions de personnes en bonne santé (plus de 38 millions de vaccinations ont été effectuées en Europe) ont ainsi été exposées inutilement *"au risque d'effets secondaires non connus de vaccins n'ayant pas été suffisamment testés"*, les signataires de ce texte estiment que les 47 Etats membres du Conseil de l'Europe devraient demander *"des enquêtes immédiates"* sur les conséquences du déclenchement de la pandémie aux niveaux nationaux et européen. Le bureau de l'APCE a prévu d'examiner, vendredi 29 janvier, les suites à donner à cette proposition.

### **Compréhension**

Catherine Vincent, « Le Monde », 27 janvier 2010

- Qu'est-ce que l'OMS a déclaré le 26 janvier à l'Assemblée parlementaire du Conseil de l'Europe?
- Précisez les accusations de l'épidémiologiste Wodard.
- Expliquez la phrase « l'OMS ne s'en retrouve pas moins sur la sellette ».
- Qu'est-ce que le docteur Fukuda a par contre déclaré en défense de l'OMS ?
- Pourquoi est-ce que l'OMS a décrété l'état pandémique de la grippe A ? Précisez les nouveaux critères adoptés pour définir une pandémie.
- Reportez les déclarations du docteur Hessel à propos des vaccins.
- Pourquoi quelques membres de l'APCE parlent-ils de « stratégies de vaccinations inefficaces »?
- Quand est-ce qu'on va examiner les suites à donner à l'affaire?

### **Production**

- Résumez le texte en quelques lignes.
- Quelle est votre opinion sur la gestion sanitaire de la grippe A de la part de l'OMS? Quelles mesures ont été prises dans votre Pays pour faire face à la pandémie?

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA  
STRANIERA**

(ESAMI DI STATO : comprensione e produzione del testo e composizione)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Completa e dettagliata	4
	Adeguata	3
	Essenziale	2.5
	Limitata ed imprecisa	1.5
	Scarsa	1
Conoscenza specifica degli argomenti	Accurata ed esaustiva	4
	Completa e corretta	3
	Essenziale	2.5
	Imprecisa e imparziale	1.5
	Superficiale e incompleta	1
<b>Competenza linguistica</b> (Morfo-sintassi, Lessico, Ortografia)	Appropriata e corretta	3
	Adeguata	2.75
	Sostanzialmente corretta	2.50
	Parzialmente scorretta e limitata	1.50
	Scarsa	1
<b>Competenza testuale</b> (Organizzazione discorso/frase Coerenza e coesione Pertinenza informazioni)	Coesa e articolata	2
	Lineare e abbastanza coerente	1.75
	Elementare ma coerente	1,25
	Frammentaria	1.00
	Incoerente e confusa	0,50
<b>Competenza argomentativa-elaborativa</b> (Capacità di analisi e sintesi Rielaborazione personale Originalità di argomentazione)	Efficace e organica	2
	Adeguata e pertinente	1.5
	Essenziale	1.25
	Limitata	1
	Scarsa	0.50
		Totale: /15

# I° SIMULAZIONE TERZA PROVA

## TIPOLOGIA B

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE V SEZ. B

DATA: 30 /03/2017

Tempo Assegnato: 150 Minuti

DISCIPLINE
1. INGLESE
2. SPAGNOLO
3. SCIENZE NATURALI
4. MATEMATICA
5. FISICA

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. B

DATA: 30/03/2017

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. SPAGNOLO	1.	/15
	2.	/15
3. SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
4. MATEMATICA	1.	/15
	2.	/15
5. FISICA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ...../150		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

\* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

\*\*Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO **
.../15

1 Christmas festivities underwent a transformation in the Victorian era. Talk about it.

-----

-----

-----

-----

-----

-----

2 Explain the structure of the novel The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

-----

-----

-----

-----

-----

-----

Griglia di valutazione							
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIO	PUNTI	1°quesito	2° quesito	
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	Scarsa	1	...../7	.../7	
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2			
		Frammentaria .	Insufficiente	3			
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4			
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5			
		Completa e corretta.	Buona	6			
	Ampia, approfondita e personale	Ottima	7				
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	.../5	
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2			
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3			
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4			
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5			
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	.../3	
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2			
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3			
N.B. Punteggio per ogni quesito: somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori. Risposta non data : 0 punti.				TOTALE PUNTI		...../15	.../15



## 1. Ilustra los temas presentes en la obra teatral “La casa de Bernarda Alba”

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## 2. ¿Por qué Unamuno utiliza la palabra “nivola” en referencia a “Niebla”?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguata, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	.../3
		Adeguata e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>.... /15</b>	<b>.../15</b>

N.B.

Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.

Risposta non data : 0 punti.

1. Talk about the chemical structure and functions of carbohydrates and where they can be found.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Qual è il capostipite della numerosissima famiglia degli idrocarburi aromatici, e quali sono le caratteristiche dell'anello aromatico?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.

Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.

Risposta non data : 0 punti.

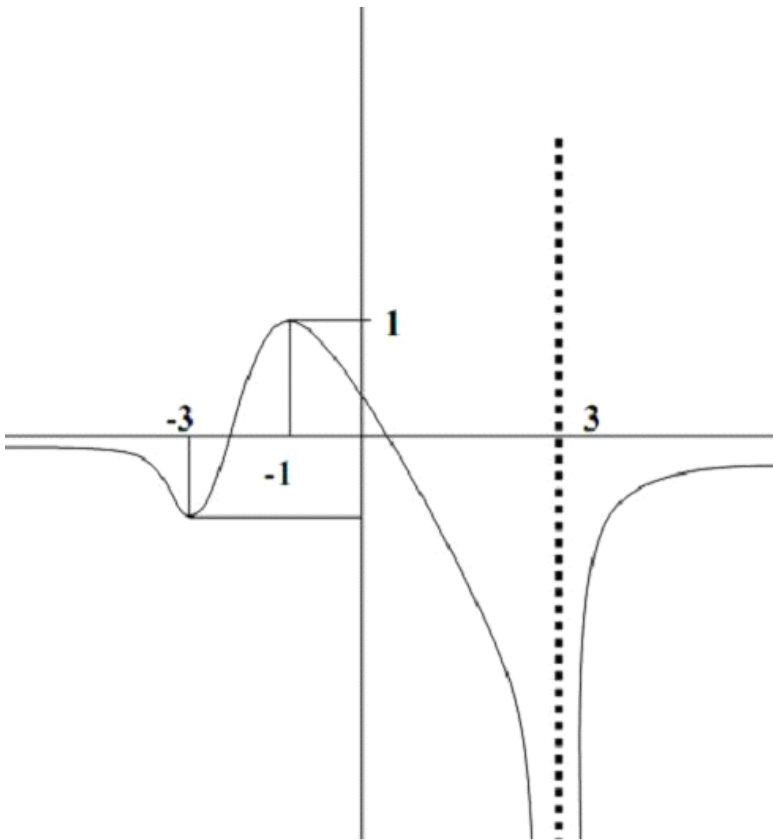
**MATEMATICA (tipologia B: quesiti a risposta sintetica)**

Dopo aver tracciato il grafico della funzione  $y = \log_a x$ ,  $a > 1$ , deduci da esso i limiti per  $x \rightarrow 0^+$  e per  $x \rightarrow +\infty$  e calcola il lim per  $x \rightarrow 0^-$ ? Quale il significato geometrico del lim per  $x \rightarrow +\infty$ ? Scrivere le risposte.

Dopo avere calcolato il  $\lim_{x \rightarrow -4} \frac{2}{(x+4)^2}$  verificare il risultato con l'uso della definizione topologica.

Quale il valore del limite al tendere di  $x$  a  $+\infty$ ?

Dopo aver analizzato il grafico della funzione, completa le relazioni indicate



Dominio = \_\_\_\_\_ Codominio = \_\_\_\_\_

Intersezioni asse x = \_\_\_\_\_ Intersezioni asse y = \_\_\_\_\_

$f(x) > 0$  \_\_\_\_\_  $f(x) < 0$  \_\_\_\_\_

$f(-1) =$  \_\_\_\_\_  $f(3) =$  \_\_\_\_\_

$\lim_{x \rightarrow +3^+} f(x) =$  \_\_\_\_\_  $\lim_{x \rightarrow +3^-} f(x) =$  \_\_\_\_\_  $\lim_{x \rightarrow 0} f(x) =$  \_\_\_\_\_

$\lim_{x \rightarrow -1} f(x) =$  \_\_\_\_\_  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) =$  \_\_\_\_\_  $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) =$  \_\_\_\_\_

2) Calcola il valore del limite  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2 - 4}{x^2 - 4x + 4}$  e cerca di darne una dimostrazione grafica, studiando la funzione.

---

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (MATEMATICA)						
OBIETTIVI- INDICATORI		Livelli	Valutazione	Punti	1° Quesito	2° Quesito
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Focalizzazione del tema proposto</li> <li>- Pertinenza</li> <li>- Qualità delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Appena accennata.	Scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza del lessico specifico</li> <li>- Correttezza morfosintattica</li> <li>- Competenza testuale: individualizzazioni della competenza di genere, contestualizzazione.</li> </ul>	Approssimativa, ma con gravi errori formali.	Gravemente insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi - sintesi</li> <li>- Logico-critiche.</li> <li>- Spunti di originalità</li> </ul>	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata	Buona/ottima	3		
N.B. punteggio per ogni quesito somma dei punti ottenuti in ciascuno dei due indicatori Risposta non data: 0 punti			Totale punti		.../15	.../15

## FISICA

- 1) Spiegare in cosa consiste l'effetto Joule. Ricavare la potenza dissipata in un resistore per effetto Joule.

---



---



---

- 2) Descrivi un insieme di resistenze, spiegando cosa si intende per resistenza, resistori.

---



---



---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA						
OBIETTIVI- INDICATORI		Livelli	Valutazione	Punti	1° Quesito	2° Quesito
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Focalizzazione del tema proposto</li> <li>- Pertinenza</li> <li>- Qualità delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Appena accennata.	Scarsa	1	.../7	.../7
		Molto Frammentaria.	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria.	Insufficiente	3		
		Incompleta.	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale.	Ottima	7		
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza del lessico specifico</li> <li>- Correttezza morfosintattica</li> <li>- Competenza testuale: individualizzazioni della competenza di genere, contestualizzazione.</li> </ul>	Approssimativa, ma con gravi errori formali.	Gravemente insufficiente	1	.../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi – sintesi</li> <li>- Logico-critiche.</li> <li>- Spunti di originalità</li> </ul>	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	.../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza.	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata	Buona/ottima	3		
N.B. punteggio per ogni quesito somma dei punti ottenuti in ciascuno dei due indicatori Risposta non data: 0 punti			Totale punti		.../15	.../15

**II° SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**TIPOLOGIA B**

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. B

DATA: 06 /05/2017

Tempo Assegnato: 150 Minuti

DISCIPLINE
1. INGLESE
2. SPAGNOLO
3. SCIENZE NATURALI
4. MATEMATICA
5. FISICA

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. B

DATA: 06/05/2017

DISCIPLINE	QUESTO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE		/15
		/15
2. SPAGNOLO	1.	/15
	2.	/15
3. SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
4. MATEMATICA	1.	/15
	2.	/15
5. FISICA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		
...../150		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

\* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

\*\*Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO **
.../15

DISCIPLINA : LINGUA E  
CULTURA INGLESE

CANDIDATO/A..... CLASSE .....

1 Why is Eliot's style considered to be innovative?

---



---



---

2 Ulysses is considered as a modern epic. Explain why.

---



---



---

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	Scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<p>N.B. Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori. Risposta non data : 0 punti.</p>						
<b>TOTALE PUNTI</b>					..../15	..../15



DISCIPLINA : SPAGNOLO

ALUNNO/A.....CLASSE VB

1. “Deformemos la expresión en el mismo espejo que nos deforma las caras y toda la vida miserable de España.” Comenta esta afirmacion de Vallé-Inclán, relacionándola con la situación española de su tiempo.

---



---



---

2. ¿Por qué “La familia de Pascual Duarte” de C. J. Cela puede considerarse una novela existencial de la posguerra española?or qué Unamuno utiliza la palabra “nivola” en referencia a “Niebla”?

---



---



---

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	Scarsa	1	...../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
N.B. Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori. Risposta non data : 0 punti.				TOTALE PUNTI	.... /15	.../15

DISCIPLINA SCIENZE

CLASSE V B ALUNNO /A.....

1. When does DNA start forming RNA and how many types of RNA can it produce?

---



---



---

2. Che tipo di reazione danno gli alchini? Quali sono i legami tra i due atomi di carbonio che spiegano tale reazione?

---



---



---

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIO	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	Scarsa	1	...../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
N.B. Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori. Risposta non data : 0 punti.			<b>TOTALE PUNTI</b>		.... /15	.../15

DISCIPLINA: MATEMATICA

CANDIDATO .....CLASSE.....

1) Dare la definizione di derivata di una funzione  $y = f(x)$  in un punto  $X_0$  interno al suo campo di esistenza e illustrare il significato geometrico nel caso in cui la funzione ha derivata finita in  $X_0$

---



---



---



---

2) Enunciare e dare una dimostrazione del teorema di Lagrange e mostrarne l'applicazione con qualche esempio.

---



---



---



---

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIO	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	Scarsa	1	...../7	.../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	.../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	.../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
N.B. Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori. Risposta non data : 0 punti.				TOTALE PUNTI	.... /15	.../15

DISCIPLINA: FISICA

CANDIDATO .....CLASSE.....

1) Enuncia i principi di Kirchhoff specificando cosa sono i nodi e le maglie di un circuito. La prima legge quale principio della fisica richiama?

---



---



---

2) Che cos'è l'effetto fotoelettrico? In cosa consiste l'effetto Volta?

---



---



---

Griglia di valutazione							
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIO	PUNTI	1°quesito	2° quesito	
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Focalizzazione del tema proposto.</li> <li>- Pertinenza.</li> <li>- Qualità delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Appena accennata .	Scarsa	1	...../7	.../7	
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2			
		Frammentaria .	Insufficiente	3			
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4			
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5			
		Completa e corretta.	Buona	6			
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7			
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padronanza del lessico specifico.</li> <li>-Correttezza morfosintattica</li> <li>-Coerenza logico argomentativa.</li> <li>-Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .</li> </ul>	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	.../5	
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2			
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3			
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4			
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5			
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi - Sintesi.</li> <li>- Logico-critiche.</li> <li>- Spunti di originalità.</li> </ul>	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	.../3	
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2			
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3			
N.B. Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori. Risposta non data : 0 punti.				<b>TOTALE PUNTI</b>		.... /15	.../15

## GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato/a \_\_\_\_\_  
 Sez. \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b> (max 12 pt.) 40%	a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace	12
	b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione	11
	c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione	10
	d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione	9
	e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione	8
	f. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	g. Conoscenze disorganiche e incoerenti	4
<b>B. COMPETENZA LINGUISTICA</b> (max 9 pt.) 30%	a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici,	9
	b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici	8
	c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici	7
	d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente	6
	e. Esposizione poco corretta, lessico elementare	6
	f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato	5
	g. Esposizione frammentaria, lessico improprio	4
<b>C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA</b> (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%	a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	9
	b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	7
	d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti	6
	e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	6
	f. Argomentazione molto incerta e carente	5
	g. Argomentazione assente	4
<b>Totale</b>		<b>/30</b>